



la
voce
dell'artigiano

Confartigianato
CUNEO

il valore del nostro lavoro

*Speciale
innovazione*



*Ventennale
Movimento Giovani Imprenditori*

Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 9 - Settembre 2014

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.
N. 9 - SETTEMBRE 2014 ANNO LXVII euro 0,77 la copia

*La giustizia-lumaca costa alle imprese 1 miliardo/anno
Artigiani: innovativi per forza... e per passione
Arriva a Cuneo "Made in Italy: eccellenze in digitale"
Nasce "Confartigianato Digitale"
Confartigianato Cuneo fiore all'occhiello della Grande Fiera d'Estate
Speciale installatori
Il valore della socializzazione nella terza età
Dal progetto "Il Guscio" nascono nidi in famiglia "artigianali"*

EXTRASCONTI AI SOCI



Confartigianato
CUNEO

**GUARDA AMA
VIVI LA CITTÀ CON OCCHI NUOVI.
SOGNA**



L'UNICO CON GRIP CONTROL®.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori ciclo combinato, consumi: da 3,8 a 5,9 l/100 km; emissioni CO₂: da 98 a 135 g/km.



Assetto rialzato e sistema Grip Control®, per una perfetta trazione su ogni terreno. Innovativo volante ridotto e cerchi in lega da 17" per esprimere la vera essenza del crossover. Motori benzina 3 cilindri VTi ed e-HDi microibridi: più reattività e meno consumi. Compatto fuori, affascinante dentro, con il Touchscreen 7" multimediale. E con il Park Assist parcheggio da solo. Vivi un'esperienza di guida rivoluzionaria con Peugeot 2008, il City Crossover, Auto Europa 2014.

PEUGEOT 2008. IL CITY CROSSOVER.

**CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA**

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO • via Torino, 216/A
• tel. 0171 403434 • cuneotre@cuneotre.com

SALUZZO • corso XVII Aprile, 26/A
• tel. 348 9991505 • davide.scossa@cuneotre.com

SAVIGLIANO • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • peugeot.savigliano@cuneotre.com

MONDOVI • BARAVALLE M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • posta@baravalleauto.it

FOSSANO • DIMENSIONE AUTO • via Cuneo, 136/A
• tel. 0172 60462 • dimensione_auto@virgilio.it



11 sommario

L'innovazione non è mai arrivata attraverso la burocrazia e la gerarchia. È sempre arrivata attraverso gli individui.
John Sculley

- 5 ■ **editoriale**
- 6 ■ **primo piano**
 - Riforme subito per agganciare la ripresa
 - Contro i "falsi" la Ue approvi le norme su "made in"
 - Servizi per il lavoro inefficienti
 - La giustizia-lumaca costa alle imprese 1 miliardo/anno
 - Le imprese cuneesi dell'edilizia: "Chiediamo lo stato di crisi"
 - Artigiani: innovativi per forza... e per passione
 - La nuova arma dell'UE per combattere il digital divide italiano
 - Arriva a Cuneo "Made in Italy: eccellenze in digitale"
 - Accordo per l'innovazione digitale delle imprese artigiane
 - Nasce "Confartigianato Digitale"
 - Confartigianato Cuneo fiore all'occhiello della Grande Fiera d'Estate
 - Quando la tecnologia migliora lo stile di vita
- 20 ■ **vantaggi per gli associati**
 - OCERT srl servizi su misura per gli artigiani
 - Acconciatori ed estetisti: la nuova frontiera dell'impresa
- 22 ■ **finanza agevolata**
 - Contributi Camerali a fondo perduto
- 23 ■ **confartigianato fidi**
 - Confartigianato Fidi e Banca di Caraglio a sostegno delle imprese
- 25 ■ **voci delle categorie**
 - Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 29 ■ **speciale installatori**
 - Faq: Efficienza Energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva
 - La domanda di energia elettrica delle imprese: alcune recenti tendenze
 - Arrivano i nuovi Libretti di Impianto
 - Sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 37 ■ **med.art.**
 - Alcol e sostanze stupefacenti sul luogo di lavoro
- 38 ■ **sindacale e lavoro**
 - Rinnovo del contratto CCNL dei settori acconciatura ed estetica
- 39 ■ **fiscale e tributario**
 - Problemi con la fatturazione elettronica verso la P.A.?
- 40 ■ **sicurezza**
 - Prevenzione e Sicurezza degli Alimenti
 - INAIL: nuovi contributi a favore delle imprese
- 42 ■ **ambiente**
 - Albo gestori ambientali: pubblicato il nuovo regolamento
- 43 ■ **inapa**
 - Rottamazione delle licenze commerciali
- 44 ■ **anap**
 - Il valore della socializzazione nella terza età
- 45 ■ **movimento donne impresa**
 - Dal progetto "Il Guscio" nascono nidi in famiglia "artigianali"
- 46 ■ **eventi e territorio**
 - Gli eventi sul territorio

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia - DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco - IN REDAZIONE: Paolo Riba - IMPAGINAZIONE: Serena Bosca

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino

STAMPA E PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 29/09/2014. Tiratura: 14.000 copie.



PUROS[®]
PELLETs TECHNOLOGIEs

Stufe e termostufe, caldaie a pellet



● ● ● www.idrocentro.com



IDROCENTRO

Torre San Giorgio - CN - SS. Torino-Saluzzo Km 30

Tel. 0172.9121- Fax 0172.96075

info@idrocentro.com

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino



editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Riforme subito per agganciare la ripresa

Ormai lo hanno capito tutti, governo, imprese e cittadini: alle porte vi è l'ennesimo "autunno caldo", almeno per quanto riguarda riforme e scadenze fiscali da qui a fine anno. Altri mesi di faticosa "resistenza", mentre i segnali di ripresa ancora stentano a farsi vedere.

Se dal fronte governativo è partito il countdown dell'operazione "milleggiorni", con il quale dovrebbero essere scandite le riforme più urgenti per rimettere in moto il Paese, dal fronte economico continua ad emergere una Eurolandia di salute sempre cagionevole e un'Italia in bilico tra crisi e ripresa. Nell'ultimo bollettino diramato di recente dalla BCE (Banca Centrale Europea) si legge che la mancata crescita sul nostro territorio quest'anno potrebbe essere ancora peggiore del previsto. Le agenzie di rating ci indicano il più critico tra i paesi del G7 per indicatori economici.

L'OCSE sottolinea il nostro PIL negativo come il dato peggiore dell'Europa. Come uscire quindi da questa pericolosa spirale che rischia di mandare a catafascio non solo famiglie ed imprese, ma quel che rimane di un'acciaccata speranza collettiva?

Confartigianato insieme alle sue imprese ha comunicato più volte le sue richieste, anche in modo clamoroso (si ricordi la manifestazione a Roma del 18 febbraio u.s.), attendendo un segnale concreto da parte del Governo.

Qualche passo in quella direzione c'è stato, ma per il momento ancora insufficiente e dunque freme l'attesa. I decisori politici hanno impegnato tempo e risorse in ricognizione e studio dell'esistente, piccole prove di cambiamento e grandi dichiarazioni d'intenti.

Ora però si è giunti alla resa dei conti. A battere il tempo ci pensa l'Europa, che con insistenza chiede all'Italia di sveltire decisioni e riforme. Dall'enunciazione ai fatti il percorso dovrebbe quindi divenire più rapido ed incisivo, soprattutto intervenendo su quelle leve economiche che tradizionalmente reggono le sorti dei consumi.

Meno costi per il lavoro, più formazione "duale" per i giovani, meno burocrazia, incentivi per far ripartire alcuni settori strategici, una nuova giustizia, la modifica dell'articolo V della Costituzione ed una concreta ed efficace "spending review".

Il paniere delle riforme presentato dal presidente del Consiglio è di quelli pesanti, che confortano e preoccupano allo stesso tempo: il conforto nasce dalla "consistenza" dell'impegno dimostrato per sbloccare il Paese, la preoccupazione emerge invece dalla "ristrettezza" dei tempi di realizzazione e dalla manifesta difficoltà di mettere d'accordo tutte le parti politiche.

E intanto, mentre a Roma si discute e si individuano le scelte più opportune, nel resto del Paese le imprese lanciano nuove, accorate richieste di aiuto. Uno dei comparti più in difficoltà è quello delle costruzioni che dimostra con dati alla mano l'impossibilità di sostenere oltre la situazione.

Negli ultimi cinque anni a livello nazionale le imprese edili sono calate del 30%, stessa percentuale riscontrabile anche a livello provinciale con una conseguente perdita del 32% dei dipendenti. Un'ecatombe che inevitabilmente va ad incidere anche sulla problematica dell'occupazione.

E su quest'ultimo tema la discussione si è fatta di giorno in giorno più accesa. Nel Jobs act sono comprese non solo le riforme del caso, ma soprattutto un cambiamento radicale di mentalità che sta infiammando i pensieri di quella parte della politica ancora troppo aggrappata al passato.

Jobs act non significa solo modifica all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, come viene prevalentemente comunicato, ma nuove regole per contratti a tempo determinato, apprendistato, contratti di solidarietà, di somministrazione, ammortizzatori sociali e il riordino delle forme contrattuali.

Eppure si discute di più sull'inviolabilità di quel simbolo, che a conti fatti interessa appena il

2,4% delle imprese italiane, piuttosto che della percentuale da capogiro dei disoccupati, sulla quale sarebbe auspicabile invece sollecitare un intervento urgente.

E che dire dei "lavoratori autonomi", quel popolo di partite IVA falciato in cinque anni dalla crisi? In un lustro sono spariti 400 mila lavoratori indipendenti, per i quali non sono mai esistite tutele di sorta.

Insomma, la questione è molto più spinosa e presenta parecchie sfaccettature francamente meno ideologiche, come ad esempio la necessità di dare sostegno alle imprese attraverso la compensazione dei debiti della P.A. e un accesso facilitato ai finanziamenti. Se le imprese riprendessero a produrre anche il mercato del lavoro inevitabilmente si rianimerebbe.

Quindi via con le riforme senza indugi lasciando discussioni, ostracismi e nostalgiche considerazioni ai posteri. La ripresa deve essere avviata "hic et nunc" (qui ed ora), ne va del nostro futuro.



Focus su...

**ARTIGIANI: INNOVATIVI PER FORZA
...E PER PASSIONE**
a pag. 10

**CONFARTIGIANATO CUNEO FIORE
ALL'OCCHIELLO DELLA GFE**
a pag. 16

**ACCONCIATORI ED ESTETISTI: LA
NUOVA FRONTIERA DELL'IMPRESA**
a pag. 21



GSG
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



primo piano

Contro i "falsi" la Ue approvi le norme su "made in"

Passo decisivo per difendere
le 596.000 imprese manifatturiere italiane



«La "madre" di tutte le battaglie contro i "falsi" va condotta dall'Unione europea. Per combattere la contraffazione il Consiglio europeo deve varare definitivamente le norme sul "made in" già approvate dal Parlamento Ue lo scorso 15 aprile».

Il presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino interviene sulla campagna anti-contraffazione lanciata dal Ministro dell'Interno

Angelino Alfano, sottolineando la necessità di affrontare il problema alla radice con l'obbligo di indicare l'origine dei prodotti e garantirne la piena tracciabilità, come previsto dalla proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti che i Governi Europei dovranno approvare nei prossimi mesi.

«Le norme sul "made in" – aggiunge Luca Crosetto, vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) – consentiranno di difendere il diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, combattere il fenomeno della contraffazione, valorizzare il patrimonio manifatturiero italiano rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 47,2% in microimprese sotto i 9 addetti, il 58,1% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti e il 67,9% in piccole imprese sotto i 50 addetti».

«Confartigianato – continua Crosetto – si batte da sempre per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte».

«Confidiamo – conclude Massimino – che il Governo Ue a Presidenza italiana si impegni per completare rapidamente l'iter dell'approvazione definitiva. Il Governo Renzi ha nelle proprie mani la responsabilità di difendere e valorizzare il "modello Italia". Ci auguriamo che finalmente, dopo anni di battaglie, la difesa del "made in" possa trovare piena attuazione. L'Italia, insieme con la Germania è, tra i G20, il Paese europeo con il maggiore valore aggiunto manifatturiero al mondo, insieme a Cina, Corea del Sud e Giappone. Questo nostro record va difeso senza esitazioni».



ENJOYNEERING

**CON Mii A METANO PERCORRI 100 KM CON MENO DI 3€.
TUA DA 9.950€ O 159€ AL MESE TAN 2,99% TAEG 5,43%.**

SEGUICI SU: SEAT-ITALIA.IT

SCONTI PARTICOLARI PER TUTTI GLI ARTIGIANI

Esempio finanziamento: SEAT Mii Ecofuel Reference 1.0 68 cv, prezzo promozionato chiavi in mano IPT esclusa € 9.950 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti e solo per vetture in stock. Anticipo € 1.100,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 8.850 in 60 rate da € 158,98. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio. Interessi € 688,80. TAN 2,99% fisso, TAEG 5,43%. Importo totale del credito € 8.850. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sostitutiva € 22,12 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 9.745,92. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure 40.000 km. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato kg/100Km: 3,6/2,5/2,9; emissione di CO₂ g/Km: 79. L'immagine è puramente indicativa. Il costo di percorrenza di Mii Ecofuel si riferisce a prezzi del metano rilevati da www.prezzibenzina.it il 07/03/2014. Consulta il sito della tua regione per conoscere le agevolazioni applicate. Offerte valide sino al 30/09/2014.

Aime S.r.l.

CONCESSIONARIA PER ALBA, ASTI E PROVINCIA

ALBA - corso Canale, 74/a - tel. 0173.34009

ASTI - corso Torino, 8 - tel. 0141.21.94.65

www.aimesrl.com - aimealdo@inwind.it



primo piano

Servizi per il lavoro inefficienti

Il Jobs Act sia occasione per rilanciarli

Soltanto il 2,2% delle imprese italiane assume personale selezionato dai Centri per l'Impiego. Gli imprenditori preferiscono cercare i loro collaboratori tramite le segnalazioni di conoscenti e fornitori (nel 63,9% dei casi) e attraverso le banche dati aziendali (24,4% dei casi). Ma anche chi cerca lavoro utilizza molto poco gli strumenti di collocamento. Infatti, appena il 5% degli occupati italiani si è rivolto a agenzie private autorizzate per trovare occupazione.

Complessivamente i lavoratori intermediati dai servizi per il lavoro, sia pubblici che privati, rappresentano una quota inferiore al 5%, a fronte di una media europea del 9,4%.

La scarsa efficienza dei servizi per il lavoro è stata denunciata da Rete Imprese Italia nel corso di un'audizione svoltasi oggi presso la Commissione Lavoro della Camera con oggetto un'indagine

conoscitiva sulla gestione dei servizi per il mercato del lavoro e sul ruolo degli operatori pubblici e privati.

Rete Imprese Italia sottolinea la necessità di utilizzare la delega contenuta nel Jobs Act per riorganizzare e potenziare il sistema dei servizi per il mercato del lavoro e renderli strumenti efficaci di politiche attive del lavoro, realmente utili alle imprese e ai lavoratori.

A questo proposito, sollecita coordinamento e uniformità delle norme in tutte le Regioni e un miglioramento generalizzato della qualità delle prestazioni.

Un obiettivo che si può raggiungere creando un'Agenzia nazionale per l'occupazione, partecipata da Stato, Regioni e Province Autonome, alla quale attribuire competenze in materia di servizi

per il lavoro per riuscire finalmente a coordinare questo tipo di servizi, pubblici e privati, realizzando così l'integrazione tra politiche attive e passive.

Inoltre, Rete Imprese Italia ritiene necessario cogliere l'occasione del Jobs Act per innovare le modalità con le quali vengono gestiti i servizi di collocamento e reimpiego, collegando strettamente gli interventi di sostegno al reddito con le misure di reinserimento nel mercato del lavoro. In particolare, secondo Rete Imprese Italia, è necessario introdurre il principio di condizionalità in base al quale il diritto a percepire trattamenti di sostegno al reddito è condizionato, appunto, all'obbligo di partecipare a iniziative di reimpiego.

E i servizi per il lavoro, pubblici e privati, devono rappresentare lo snodo fondamentale con cui concordare e attivare questo nuovo percorso di politiche attive per l'occupazione.



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00
il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO?

Con noi li puoi risolvere!



Apparecchi acustici digitali
Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate
PROVE GRATUITE
al vostro domicilio

APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione
che richieda più di 24 ore

**SCONTI SPECIALI
A TUTTI GLI ARTIGIANI**

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206

Sabato 25 ottobre al mattino

BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836

Mercoledì 1° ottobre al mattino

BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio) tel. 0172.413032 - **Martedì 14 e Venerdì 24 ottobre - al mattino**

CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894

Giovedì 9 ottobre al mattino

CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046

Mercoledì 8 ottobre al mattino

FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097

Martedì 7 e Mercoledì 15 ottobre al mattino

MONDOVI: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Maggiore, n. 10 - tel. 0174.40336

Giovedì 2 e 16 ottobre al mattino

SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165

Venerdì 10 e Mercoledì 22 ottobre al mattino

SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261

Venerdì 3 e Lunedì 20 ottobre al mattino

MACCHINE UTENSILI UTENSILERIA

FORMUT

Via C. Cordoni, 17 • 12038 SAVIGLIANO

tel. 0172 712467 • fax 0172 711643

www.formut.it

VENDITA SPECIALIZZATA DI:

SEGATRICI - LAME NASTRO

TRAPANO - PUNTE MASCHI

PRESSE - AUTOCENTRANTI

TORNIO - UTENSILI DA TORNIO

FRESATRICE - UTENSILI DA FRESA

LEVIGATRICE - SABBIASTRICE

PONTE SOLLEVATORE - CHIAVI - CARRELLI

UTENSILI BETA

ARMADI PORTAVERNICI

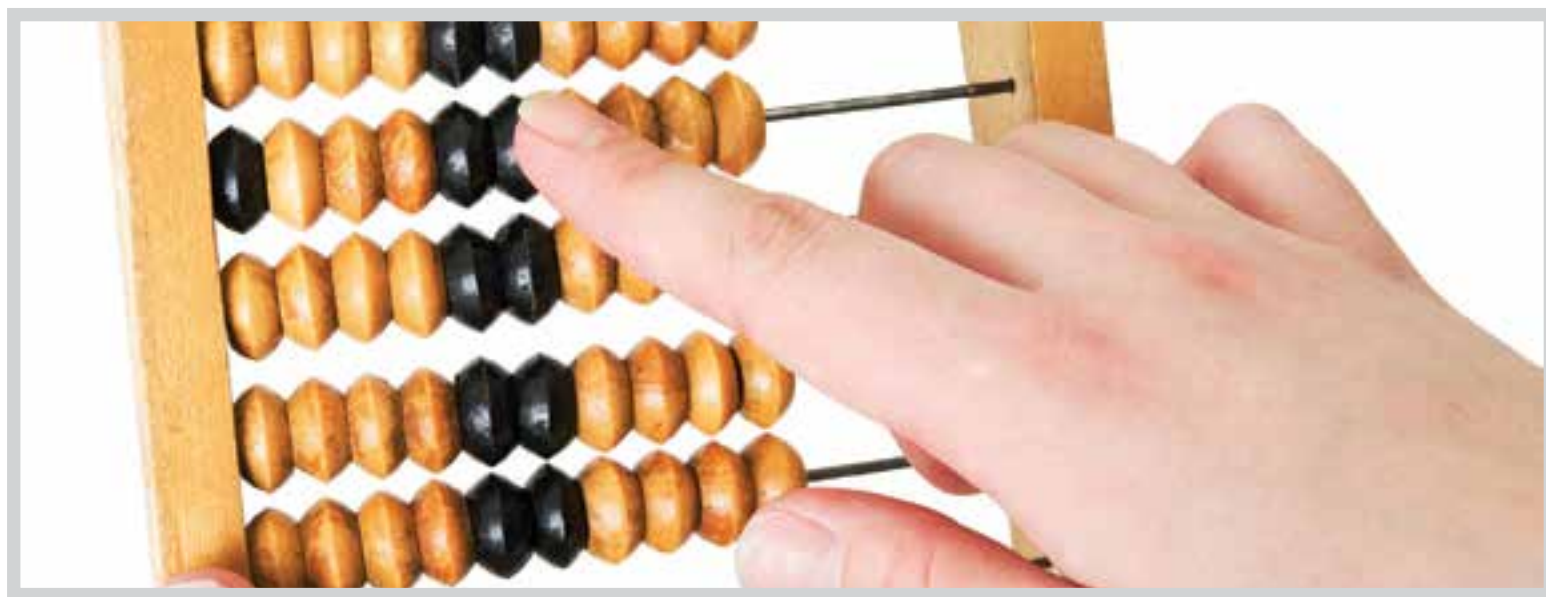




primo piano

La giustizia-lumaca costa alle imprese 1 miliardo/anno

Per le cause civili 3 anni d'attesa, per i fallimenti 7 anni



Gli imprenditori italiani, per avere giustizia in una causa civile, devono aspettare in media 1.185 giorni (3 anni e 1 mese). I loro colleghi nel resto d'Europa impiegano meno della metà: 544 giorni. L'Italia è quasi in vetta alla classifica europea per la lentezza della giustizia civile: ci supera soltanto la Grecia con i suoi 1.300 giorni per chiudere una controversia in tribunale.

Le lunghe attese nelle aule giudiziarie costano alle imprese italiane 1.032 milioni di euro l'anno.

In vista delle misure che il Governo si accinge a presentare in tema di giustizia civile, Confartigianato ha rilevato il peso di tempi e costi dei procedimenti sui nostri imprenditori.

«L'efficienza della giustizia civile è un fattore determinante per l'attività delle imprese e per le condizioni di sviluppo del Paese. La decisione del Governo di affrontare il problema dei ritardi del nostro sistema giudiziario – sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - è una scelta di civiltà che Confartigianato sollecita da tempo. Le imprese devono poter contare su certezza e rapidità della giustizia civile. Ne va della loro competitività».

Oggi, in Italia, se la durata media per un procedimento civile supera i 3 anni, per definire una procedura fallimentare si arriva addirittura a 2.566 giorni (7 anni).

Inoltre, i tempi per chiudere una causa sono molto diversi nel Paese. Le attese più lunghe per un

procedimento civile presso il Tribunale ordinario si registrano nel distretto di Messina con 1.992 giorni, seguito da Salerno con 1.919 giorni, Potenza con 1.831 giorni, Catanzaro con 1.703 giorni e Bari con 1.484 giorni. I tempi più brevi si rilevano nel distretto di Trento con 601 giorni, seguito da Trieste con 656 giorni, Torino (666 giorni), Milano (739 giorni), Brescia (818 giorni).

Secondo Confartigianato, dal 1980 al 2013 negli uffici giudiziari si sono accumulati 5.257.693 procedimenti civili pendenti, al ritmo di 325 pratiche al giorno. Per efficienza del sistema giudiziario, l'Italia è al 24° posto tra i 27 Paesi dell'Ue.

E questo nonostante la spesa pubblica per la giustizia in Italia sia sostanzialmente in linea con quella europea: nel nostro Paese si attesta allo 0,3% del Pil a fronte dello 0,4 del Pil registrato nella media Ue.

Tra il 2011 e il 2013 qualcosa è migliorato: la durata media dei giudizi pendenti dinanzi alle corti d'appello è scesa di 26 giorni (da 1.051 a 1.025), quella dei giudizi pendenti dinanzi ai tribunali è diminuita di 29 giorni (da 466 a 437 giorni) e quella dei giudizi dinanzi ai giudici di pace è calata di 9 giorni (da 367 a 358 giorni).

Ma la strada per raggiungere la durata media europea di 544 giorni dei procedimenti civili rimane molto lunga: Confartigianato ha calcolato che occorrerebbero 22 anni e 1 mese se si procedesse ad un ritmo costante di riduzione di 29 giorni per ciascun procedimento.

In Italia, il 10% dei cittadini maggiorenni è stato coinvolto, come attore o convenuto, in una causa civile. E, tra gli imprenditori, a toccare con mano la lentezza della giustizia sono 582.355 titolari di piccole imprese fino a 20 addetti, di cui 191.456 i titolari di impresa artigiana. I motivi principali di ricorso alla giustizia da parte degli imprenditori riguardano le cause di lavoro (20,5%), seguite da controversie cliente/fornitore (14,4%), rapporti con assicurazione e banca (10,3%) fallimento e diritto societario commerciale (7,4%), eredità e successioni (4,6%), previdenza e assistenza (1,8%).

Confartigianato ha stilato anche una classifica delle aspettative degli imprenditori rispetto alla riforma della giustizia civile: al primo posto vi è la riduzione della durata della causa, indicata dal 75,4% delle imprese, seguita dalla richiesta di semplificazione della burocrazia (57,6%), puntualità delle udienze (31,6%), disponibilità dei giudici (30,7%), chiarezza sul costo complessivo (27,7%), correttezza degli avvocati (24,4%), chiarezza sulla durata (23,2%), chiarezza sulla parcella (22,1%) e dalla chiarezza sulla possibilità di successo (20,6%).

Il fenomeno dei tempi lunghi della giustizia civile convive con un'offerta decisamente sovrabbondante di avvocati: l'Italia ha un rapporto fra avvocati e popolazione pari a 379 avvocati ogni 100.000 abitanti, il terzo valore più alto in Europa, dietro solo al Lussemburgo e alla Grecia. I 226.202 avvocati italiani superano del 4,2% il numero di avvocati di Germania e Francia messe insieme.



primo piano

Le imprese cuneesi dell'edilizia: "Chiediamo lo stato di crisi"

Le aziende del settore lamentano l'impossibilità di pagare tasse e stipendi



Luciano Gandolfo
Rapp. Provinciale Categoria Edili

«Siamo allo stremo, non ce la facciamo più». Non usa giri di parole Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale degli edili di Confartigianato Cuneo e vice presidente nazionale ANAEP (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini) per descrivere la condizione di gravissima crisi che ha colpito il comparto, con ripercussioni notevoli anche sui settori collegati, dagli installatori di impianti a quello dell'intera filiera del legno.

«Dal 2009 ad oggi, – spiega Gandolfo – il settore, in provincia, ha perso il 30% delle imprese (- 384) ed il 32% dei dipendenti (-1.158). La situazione non è più sostenibile: il nostro è un vero e proprio "stato di crisi"».

Per Confartigianato sono diversi i fattori che concorrono ad aggravare la posizione delle aziende, a cominciare dall'eccessiva burocrazia, che frena la produttività con norme spesso assurde, ai tempi di pagamento eccessivi, in modo particolare della Pubblica Amministrazione.

Particolarmente rilevante anche l'aumento della tassazione immobiliare locale, associata ai noti tagli nei trasferimenti statali, che contribuisce a rallentare le vendite immobiliari, con le ovvie ricadute sul comparto.

«Del resto, – commenta Gandolfo – dal 2011 al 2014 l'imposizione fiscale sulla casa è aumentata del 200%: una follia. Le famiglie italiane vivono questa situazione con grande sfiducia ed incertezza, e questo si proietta in misura negativa sui consumi. A partire dagli acquisti presso le micro, piccole e medie imprese artigianali e commerciali, per arrivare alla crisi del mattone».

I dati di Confartigianato sono confermati dall'OCSE, che nel recente rapporto "September Interim Forecast" prevede che il Pil del nostro Paese quest'anno si contrarrà dello 0,4% dopo il -1,8% del 2013, assicurando all'Italia il triste primato di essere l'unica grande economia dell'area a segnare un andamento in negativo.

«Prevediamo un autunno difficile – aggiunge Gandolfo – e il grave è che molte delle nostre imprese, che da sempre si sono fatte carico più delle altre di questa crisi, si troveranno nella condizione di non riuscire più a pagare le tasse e gli stipendi ai dipendenti. Sensazionalismi a parte, i nostri artigiani chiedono solo di poter lavorare, ma siamo arrivati ad un punto di non ritorno, e le nostre imprese edili, che in Italia danno lavoro a quasi 1 milione 500 mila persone, vogliono continuare a produrre reddito e occupazione per il Paese e per il territorio».

«Da sempre – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – il comparto delle costruzioni ha prodotto una grande ricchezza, permettendo non solo lo sviluppo, diretto o indiretto di tanti settori, ma sostenendo anche l'evoluzione del tessuto sociale italiano. È ora che la Politica se ne renda conto e attui opportuni provvedimenti: bisogna smetterla con i continui annunci di tasse sulla proprietà immobiliare e puntare invece sugli investimenti, sull'edilizia pubblica, sugli incentivi per ristrutturazioni e interventi per il risparmio energetico e sulle facilitazioni per l'accesso al credito. Solo così si potrà sperare in una ripresa del comparto che "traini" tutti gli altri settori economici».

VAUDAGNA
Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

GAMMA IBRIDA



Portate disponibili da 1600 a 8000Kg

VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO



Oggi il futuro dei carrelli è ibrido

Borgo San Dalmaso • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312 • www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com

Artigiani: innovativi per forza... e per passione

Sabato 11 ottobre le celebrazioni per il Ventennale del Movimento Giovani Imprenditori



Enrico Molineri
presidente Mov. Giovani Imprenditori

Vent'anni. Si fa presto a dire vent'anni... ma quando si tratta di un anniversario importante come quello della fondazione del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo, allora è tutt'altra storia. Vent'anni: tanti ne sono passati da quel 1994 in cui anche in seno all'associazione cuneese veniva costituito il gruppo rivolto agli imprenditori under 40.

Di cose, in questo periodo, ne sono cambiate parecchie. Sono cambiate le imprese e gli artigiani. Certo, lo spirito e la passione per il lavoro sono rimasti immutati, ma, complice anche la tecnologia galoppante, la gestione aziendale e produttiva si è trasformata profondamente.

È cambiata la società e, più in generale il mondo intero. Confini e distanze si sono annullati (o quasi) e le possibilità messe a disposizione delle persone si sono moltiplicate esponenzialmente.

È cambiata la stessa Associazione artigiani, che ha saputo raccogliere le sfide imposte dall'evolversi dei tempi per confermarsi sempre al fianco degli imprenditori, sia nella (sempre continua e attenta, per quanto difficile) azione sindacale, sia nello sviluppo di servizi e soluzioni per agevolare e sostenere le attività artigianali e, con esse, i collegati tessuti sociali e territoriali.

È cambiato, per usare un'espressione molto in voga oggi, anche lo stesso cambiamento: i cicli della vita si sono velocizzati, stili e abitudini si sono dovuti adeguare, e con essi impostazioni lavorative e aziendali.

Protagonisti di questa vera e propria evoluzione (o rivoluzione?) sono stati certamente i giovani, sempre più protagonisti, attori e autori dello sviluppo, cardini sui quali impostare il futuro.

I giovani artigiani, poi, da sempre un po'... controcorrente hanno rappresentato la voce fuori dal coro, confermandosi al passo coi tempi, spesso precursori e pionieri con idee, soluzioni (e sogni) avanguardistici e coraggiosi.

In una parola: innovativi. È infatti insita nella natura degli artigiani – e quindi tanto più dei "giovani imprenditori" – la propensione al cambiamento e all'innovazione. Non solamente per una necessità di sopravvivenza collegata all'ambiente socio-economico-culturale circostante.

È l'amore per il lavoro, e per il lavoro ben fatto, a spingerli a trovare sempre nuove soluzioni, oppure a reinventare nuovi modi di lavorare rielaborando strumenti più tradizionali. Visto da questa prospettiva, si può quindi affermare che gli artigiani siano da sempre innovativi per forza... e per passione.

E quindi, quale dote migliore, se non proprio l'inclinazione all'innovazione per celebrare nel modo più opportuno il ventennale di fondazione del Movimento Giovani Imprenditori?

«Abbiamo deciso – spiega Enrico Molineri, presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo – di festeggiare questo importante anniversario con un convegno dedicato ad una delle qualità che da sempre ha contraddistinto la nostra categoria: la naturale attitudine all'innovazione. L'incontro vuole quindi essere un momento per riflettere sull'attuale situazione del settore artigianale in Italia e in provincia di Cuneo e, parimenti, approfondire con esperti del settore e artigiani che apporteranno la loro esperienza, quali possano essere gli strumenti e le soluzioni disponibili per aiutare le aziende ad affrontare questo futuro caratterizzato da grandi cambiamenti».

Il convegno, intitolato, strizzando l'occhio al mondo del Web 2.0, #artigianididomani, si svolgerà sabato 11 ottobre, con inizio alle ore 9.00, presso lo Spazio Incontri Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Via Roma, 15 – Cuneo), è sarà organizzato grazie al contributo della Camera di Commercio di Cuneo e al sostegno di Audi Zentrum Alessandria e Motus srl. Dopo i saluti istituzioni delle autorità presenti, tra cui Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo, Daniele Casetta, presidente regionale Movimento Giovani Imprenditori e Marco Nardin, presidente nazionale Movimento Giovani Imprenditori, si darà il via ai lavori del convegno.

Emanuela Donetti, docente di Innovazione presso il Dipartimento di Tecnica delle Costruzioni dell'Università di Ginevra, focalizzerà la propria relazione sugli aspetti relativi al cambio di mentalità e di approccio che deve e dovrà caratterizzare l'impostazione aziendale e personale dell'imprenditore per poter essere al passo coi tempi.

Paolo Manfredi, digital innovation manager di Confartigianato Imprese, esporrà ai presenti le esperienze del Sistema confederale a partire dall'aspetto sindacale e di rappresentanza (costituzione della categoria "Confartigianato Digitale"), ai progetti dedicati (creazione del portale "Le nuove imprese italiane"), alle opportunità offerte alle imprese (convenzione con Digital Magics e Ulaola per l'internazionalizzazione e la digitalizzazione del made in Italy; accordo Artigiancassa e Roland DG Mid Europe Srl per stampanti 3D).



...

Seguiranno le testimonianze da parte di alcuni imprenditori artigiani che condivideranno con il pubblico le loro esperienze, i loro approcci con le nuove tecnologie e più in generale, le loro impressioni "sul campo" legate ai nuovi strumenti a disposizione degli imprenditori.

«L'innovazione – spiega Luca Crosetto, primo presidente del Movimento Giovani Imprenditori e attualmente vice presidente provinciale vicario, nonché vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) - è da sempre al centro delle attività dell'intero Sistema Confartigianato, ad ogni livello. Riteniamo infatti che concentrarci su queste nuove possibilità costituisca parte integrante della nostra azione sindacale a supporto delle imprese. I qualificati interventi dei relatori del convegno saranno maggiormente avvalorati dagli interventi di colleghi artigiani che sapranno, con esempi concreti e reali, dimostrarci la veridicità del binomio "artigianato e innovazione"».

Al termine della parte informativa e divulgativa del convegno, si passerà infine ai veri e propri festeggiamenti del Ventennale di fondazione del

Movimento, durante il quale saranno protagonisti i giovani imprenditori che hanno vissuto le numerose attività sviluppate dal gruppo in questi anni, e in modo particolare i vari presidenti che, nel corso del tempo hanno avuto l'onore e l'onere di guidare il Movimento: Luca Crosetto (1994-2001), Roberto Castellino (2001-2005), Livio Boschetti (2005-2009) e Stefania Bongiovanni (2009-2013).

«L'Associazione – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – deve un sentito ed autentico ringraziamento al Movimento Giovani Imprenditori, e ai suoi presidenti, perché fin dalla sua costituzione il gruppo non solo si è rivelato un'ottima "palestra" che ha permesso la crescita di molti dirigenti che continuano tuttora la loro azione sindacale all'interno della struttura, ma si è sempre dimostrato attento e puntuale rispetto alle esigenze e necessità degli imprenditori e ha rappresentato un vero e proprio "collante" tra gli imprenditori artigiani. L'augurio e l'auspicio è che le attività del gruppo continuino con lo stesso impegno anche nei prossimi anni, per il bene dell'Associazione e del nostro tessuto imprenditoriale».

**#ARTIGIANI
ID
DOMANI**

**ARTIGIANI: INNOVATIVI PER FORZA...
E PER PASSIONE**

**Ventennale di fondazione del Movimento Giovani Imprenditori
di Confartigianato Imprese Cuneo**

Sabato 11 ottobre 2014 - Ore 9.00
Spazio Incontri Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Via Roma, 15 - Cuneo

Segreteria organizzativa tel. 0171 451292 - gruppogiovani@confartcn.com

Con il contributo di:

Motus
Muove il movimento

La nuova arma dell'UE per combattere il digital divide italiano

"Connected Communities",
l'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio



Con l'intento di ampliare e differenziare le modalità di intervento per favorire la diffusione della banda larga e ridurre il digital divide, a seguito della convenzione di Unioncamere nazionale con Eutelsat Italia per la banda larga via satellite e i contributi del sistema camerale a favore delle imprese, si è svolto lo scorso 19 settembre nel salone d'onore dell'ente camerale un incontro per informare e sensibilizzare il territorio rispetto a un'iniziativa della Commissione Europea che mira ad assicurare ai cittadini e alle imprese europee, entro il 2020, connessioni internet molto veloci.

"Connected Communities" il nome dell'iniziativa promossa dalla Camera di commercio è stata organizzata in collaborazione con la Regione Piemonte (direzione Innovazione e Ricerca), la società Smartera (agenzia per lo sviluppo digitale della Provincia di Cuneo) e il Consorzio TOP-IX.

Il presidente camerale Ferruccio Dardanello ha sottolineato come "Anche il nostro Ente, consapevole delle peculiarità del proprio territorio e delle comunità che in esso operano, interviene

a sostegno delle imprese che intendono cogliere le opportunità dalla banda larga. Rientra nella mission camerale sostenere le iniziative volte a superare il digital divide, favorendo la connessione veloce".

Il progetto, lanciato nel mese di settembre, contribuisce a colmare il digital divide negli Stati membri agevolando il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'agenda digitale 2020.

Si tratta di un'iniziativa volta a fornire assistenza a regioni e città nello sviluppo di reti di banda larga di prossima generazione. Un ausilio per qualsiasi progetto pubblico, di Comuni, Province, Regioni, semi-pubblico o privato che miri a sviluppare le reti ad almeno 30 Mbps, e che necessita di assistenza e aiuto perché venga sviluppato.

Roberto Moriondo, nella giornata di lavoro, ha rappresentato la Regione Piemonte approfondendo le tematiche inerenti l'agenda digitale regionale. L'iniziativa consentirà di fare un inventario dei potenziali progetti europei in materia di banda larga,

individuando quelli più maturi, che usufruiranno in via prioritaria di servizi di "assistenza tecnica" nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa (MCE), nel quadro di un partenariato tra la Commissione europea e la Banca mondiale.

Ibrahim Osmani, amministratore delegato della società Smartera, ha auspicato "Una regia su vasta area delle politiche di sviluppo digitale a favore delle imprese, dell'agricoltura e delle famiglie, diversificando le tipologie degli interventi per dare le risposte più adeguate alle varie tipologie". Ha inoltre illustrato in dettaglio l'iniziativa, le modalità con cui intervengono i tecnici della commissione europea e della BEI Banca Europea per gli investimenti, offrendo assistenza tecnica e di elaborazione dei business plan a favore di quei progetti ritenuti solidi.

Ha chiuso l'incontro Luca Cicchelli del consorzio TOP-IX che ha presentato le best practices a livello europeo e una proposta di piano tecnico e finanziario dell'iniziativa comunitaria in oggetto a dimensione del nostro territorio.

Merlino® PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE
Non aspettare...
ORDINA ONLINE
CEVA - www.merlinopubblicita.com - Tel. 0174.72.22.22 - info@merlinopubblicita.com

**SPECIALE
INNOVAZIONE**

Arriva a Cuneo “Made in Italy: eccellenze in digitale”

Due giovani digitalizzatori alla Camera di commercio di Cuneo promuoveranno le opportunità offerte delle nuove tecnologie

Diffondere la cultura dell'innovazione digitale e accrescere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy.

Valorizzare lo scambio di competenze tra le piccole imprese e i giovani nella transizione al digitale per esportare le eccellenze produttive italiane a partire dall'agroalimentare e dall'artigianato. Questi gli obiettivi del progetto “Made in Italy: Eccellenze in digitale” promosso da Google in collaborazione con Unioncamere.

Il compito di supportare le imprese nel percorso di digitalizzazione è stato affidato a 107 giovani, formati da Google e Unioncamere, che per 6 mesi saranno ospitati in 52 Camere di Commercio in tutta Italia. Affiancati da un tutor dedicato all'interno dell'ente camerale, i giovani digitalizzatori svolgeranno attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese del territorio per aiutarle a creare o sviluppare la propria presenza online, sfruttando le opportunità offerte dalla rete con lo scopo di far conoscere in tutto il mondo le eccellenze del Made in Italy. L'iniziativa si inserisce nella campagna “e-Skills for jobs” della Commissione Europea e ha il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico.

Isabella Carlone, 25 anni, al secondo anno del corso di laurea magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni all'Università di Urbino, e Stefano Mala, 28 anni con una laurea magistrale in Economia e direzione delle imprese presso Università di Torino, sono i due giovani scelti per favorire la digitalizzazione delle imprese dei settori selezionati all'interno del territorio della Camera di commercio di Cuneo.

«Comincia oggi una nuova iniziativa che coinvolge Cuneo e i territori a maggior concentrazione di produzioni del Made in Italy per contribuire a migliorare la presenza sul web delle eccellenze italiane» - ha dichiarato Ferruccio Dardanella, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e di Unioncamere.

L'anno scorso, il progetto “Distretti sul web” ha dimostrato che, quando le nostre imprese scommettono sulla qualità e sulla tradizione, sono in grado di intercettare con successo la grande e sempre più crescente domanda di made in Italy.



Con questa iniziativa, il sistema camerale e Google intendono pertanto contribuire a colmare il gap che, purtroppo, ancora esiste tra le potenzialità delle nostre produzioni di qualità e la loro effettiva diffusione sui mercati mondiali. Per farlo abbiamo voluto scommettere sui giovani talenti, di cui il nostro Paese è ricco”.

Isabella e Stefano fin da ora si occuperanno di analizzare il livello di digitalizzazione delle imprese di riferimento per il made in Italy operanti sul

territorio cuneese nei settori mobile-arredo e dolciario, promuovendo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Una volta raccolte le manifestazioni di interesse, passeranno a individuare e selezionare le imprese beneficiarie del progetto, implementando e condividendo con esse un programma di lavoro per la loro digitalizzazione.

Grazie a Internet, infatti, aziende di ogni settore e dimensione possono far conoscere i propri prodotti, anche di nicchia, oltre i confini nazionali raggiungendo nuovi mercati e nuovi clienti in tutto il mondo. Recenti studi dimostrano che, al crescere del livello di maturità digitale, aumenta la percentuale di imprese che fanno export.

Maturità digitale ed export hanno un impatto diretto sul fatturato delle imprese: fino al 39% del fatturato export delle imprese di medie dimensioni attive online è realizzato grazie a Internet.

Sebbene tra il 2012 e il 2013 le ricerche globali su Google legate al made in Italy siano aumentate del 12%, esiste ancora un forte gap tra le nostre produzioni di qualità e loro presenza online.

Solo un numero ridotto delle nostre imprese sfrutta le potenzialità della rete per accrescere il proprio fatturato. Tra le Pmi manifatturiere la maggioranza ha un proprio sito web, ma solo il 16% fa attività di e-commerce.

È dunque evidente quali siano gli spazi e le opportunità che si aprono per le eccellenze produttive italiane.

Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito www.eccellenzedindigitale.it

scaletta
R I C A M B I

CUNEO tel. 0171 681977 **SALUZZO** tel. 0175 249506

www.scalettaricambi.it

www.tec-artigianale.it



Kit parabole scioglineve



Resistenze per stufe a pellet



Cavo scaldante per proteggere grondaie e pluviali da gelo e neve

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Strumenti **eliwell**



Ventilatori tangenziali per stufe a pellet e generiche



Ventilatore per caldaie a legna

**SPECIALE
INNOVAZIONE**

Accordo per l'innovazione **digitale** delle imprese artigiane

Intesa firmata da Confartigianato, Artigiancassa e Roland

Confartigianato raccoglie la sfida di quella che ormai viene definita la "terza rivoluzione industriale" e punta sull'innovazione digitale delle imprese artigiane con un accordo che vede protagonisti Artigiancassa spa (Banca del Gruppo

Obiettivo dell'intesa: diffondere l'utilizzo di strumenti avanzati (tra i quali le stampanti 3D per utilizzo professionale) presso gli artigiani e promuovere la formazione sulle potenzialità della manifattura digitale.

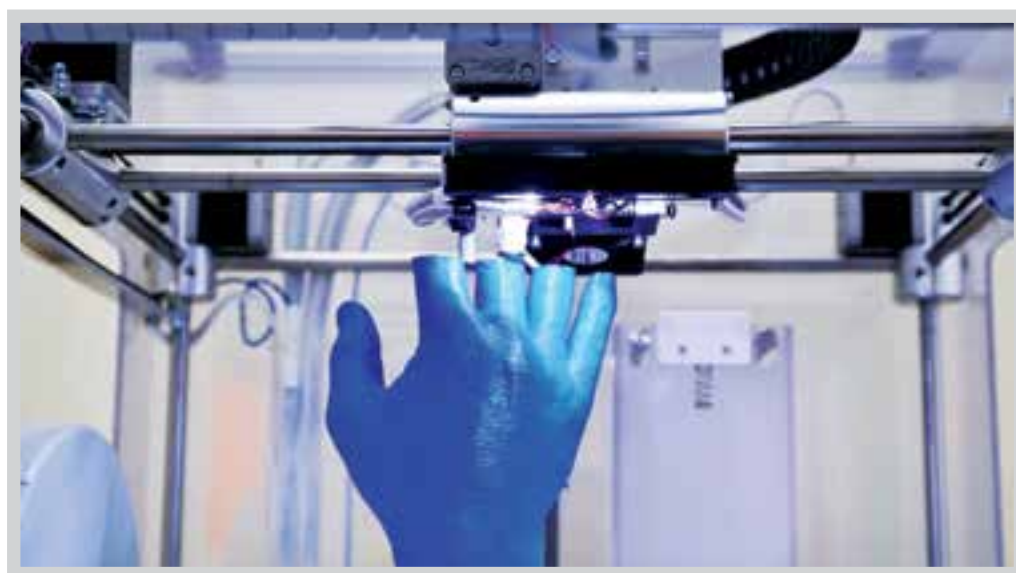
manifattura italiana, cioè i valori che ci hanno resi famosi nel mondo.

Grazie a questa iniziativa, infatti, gli imprenditori soci di Confartigianato potranno acquistare le periferiche digitali prodotte da Roland a condizioni di finanziamento agevolate ed esclusive erogate presso la rete degli Artigiancassa Point attivi nelle sedi di Confartigianato in tutta Italia.

Numerose le opportunità per le imprese: oltre alle agevolazioni per l'acquisto dei vari prodotti Roland, potranno usufruire di un periodo di prova di 45 giorni, trascorso il quale potranno decidere se trattenere la macchina o restituirla. Inoltre, acquistando le stampanti, Roland offre agli imprenditori un corso di formazione gratuito presso Roland DG Academy.

L'accordo prevede inoltre iniziative di collaborazione tra le Associazioni territoriali di Confartigianato e Roland per promuovere la cultura digitale presso le imprese artigiane.

All'intesa siglata con Roland seguiranno a breve altre iniziative di Confartigianato in collaborazione con Artigiancassa per favorire la digitalizzazione delle imprese socie con servizi e prodotti mirati sulle esigenze dei singoli settori artigiani.



Bnp Paribas dedicata al mondo dell'artigianato e delle PMI) e Roland DG Mid Europe Srl (azienda leader di mercato nella produzione di periferiche per la manifattura digitale e la desktop fabrication).

L'accordo offre agli imprenditori un sostegno concreto per rimanere competitivi sui mercati mondiali, puntando su innovazione e tecnologia per valorizzare la bellezza e la qualità della



**IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC**

SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

**ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE**

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
e-mail: siac_snc@libero.it

Nasce “Confartigianato Digitale”

Nuovo soggetto di rappresentanza per 20.000 artigiani dell'ICT

Il Consiglio Direttivo di Confartigianato Comunicazione, riunito negli scorsi mesi presso la Fornace dell'Innovazione di Asolo (Treviso), ha dato vita a Confartigianato Digitale. Obiettivo del nuovo soggetto è dare voce e rappresentanza alle oltre 20.000 imprese artigiane che lavorano nell'Innovation&Communication Technology, dalla produzione di software ai servizi, oltre al crescente numero di imprese che operano a cavallo fra mondo fisico e mondo virtuale, fra atomi e bit, a partire dalla stampa 3D.

«Quello delle piccole imprese ICT – sottolinea Rinaldo Pellizzari, Presidente di Confartigianato Comunicazione – è un settore nel quale spicca la componente artigiana, espressione di abilità, personalizzazione, flessibilità nella risposta a domande sempre più complesse e sofisticate che provengono dalle imprese e dai cittadini. Rappresentare gli 'artigiani digitali' significa mettere a disposizione del Paese grandi competenze di innovazione spesso trascurate a favore delle grandi multinazionali e che invece possono e devono contare di più nei prossimi decisivi passaggi per la modernizzazione del Paese, dall'Agenda digitale alle smart city».



Si tratta di attività in costante evoluzione e che occupano spazi sempre più ampi della nostra economia, oltre ad avere un ruolo pervasivo in tutti i settori industriali.

A questo proposito, Confartigianato Digitale avvierà contatti con gli interlocutori istituzionali, a livello nazionale e locale, per fornire il proprio contributo di proposte nella costruzione e implementazione dell'Agenda digitale e delle "comunità intelligenti". Confartigianato Digitale offrirà occasioni di confronto e sperimentazione sull'innovazione digitale, anche con il contributo di imprese artigiane che hanno intrapreso il cammino di trasformazione in imprese digitali, pur provenendo da settori diversi. Questo, con l'obiettivo di raccogliere un patrimonio imprenditoriale eterogeneo ma ricco di risorse e competenze da mettere a disposizione dello sviluppo delle imprese artigiane e del Paese.



- Impianti elettrici civili e industriali
- Assistenza e Pulizia Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro **sito internet** e **troverete la risposta che fa al vostro caso!**



www.degimpianti.com
info@degimpianti.com

D&G IMPIANTI
Borgo S. Dalmazzo
via Cavour, 102
tel./fax 0171 262938



primo piano

Confartigianato Cuneo fiore all'occhiello della Grande Fiera d'Estate

40.000 metri quadri di area fieristica, 1.000 stand disposti in 6 padiglioni tematici su di un percorso obbligato di circa 3 km, più di 500 espositori, oltre 85.000 visitatori.

Questi, in sintesi, i numeri del successo della trentanovesima edizione della Grande Fiera d'Estate di Cuneo, nell'ambito della quale Confartigianato Cuneo è stata protagonista con numerose e molto apprezzate iniziative.

Padiglione istituzionale di Confartigianato Imprese Cuneo Raccontare i metalli

Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, la ceramica e il vetro con i loro riflessi e trasparenze, quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto i metalli come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati.

Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011 con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'Associazione partecipa alla trentanovesima edizione della Grande Fiera d'Estate proponendo un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei metalli, sia "comuni" che "preziosi". Un mondo geniale ed operoso che ancora una volta si è raccontato al grande pubblico della GFE su di un'ampia area di circa 400 mq, con l'ausilio di pannelli esplicativi e video proiezioni di particolare suggestività. Lasciandosi guidare da immagini e suoni, i visitatori sono "entrati" nelle aziende artigianali e hanno potuto seguire le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali.

Non è mancata, come per le passate edizioni, la possibilità di assistere a lavorazioni "dal vivo" da parte dei maestri artigiani, che sapranno stupire grandi e piccini.

Nell'area espositiva, a concretizzare il legame con il territorio e le tradizioni locali, è stata anche presente una rappresentanza della Compagnia di Sant'Eligio di Dronero – nata nel 1643 per celebrare il santo protettore dei lavoratori del ferro – che in quest'anno dedicato ai metalli sta collaborando con Confartigianato Cuneo per la realizzazione di iniziative di promozione del comparto.

Infine, a significare l'importanza della formazione, hanno trovato spazio gli istituti formativi professionali della provincia, che attraverso percorsi didattici costituiti da approfondimenti teorici e sperimentazioni pratiche preparano con impegno le nuove generazioni di artigiani alle sfide del futuro.



Mondo Artigiano
(Puntata del 3 settembre)



youtu.be/xq2U0ElyoGg?list=UUWEO-JZ5QcfA9o_MUGg9D4Q

Concorso fotografico – 3° Memorial Paolo Bedino – Il cibo

È tornato anche quest'anno il concorso fotografico dedicato all'indimenticato "Paolo Bedino", il "fotografo di Cuneo". Mercoledì 3 settembre, nella sala convegni della Fiera, si è svolta la premiazione dei fotografi vincitori della competizione. In questa edizione i partecipanti dovevano impegnarsi sul soggetto del "cibo", tema che sarà protagonista del prossimo anno, durante il quale Confartigianato Cuneo svilupperà numerose azioni per promuovere le eccellenze alimentari del territorio. Tutte le fotografie partecipanti al concorso sono state esposte sul percorso fieristico insieme ad alcuni scatti significativi di Bedino, gentilmente concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ne ha acquisito l'archivio, in collaborazione con il settimanale cuneese La Guida.

Stand "Le Categorie di Confartigianato Cuneo" – "2014: i fotografi"

Sono tantissime, oltre 800, le categorie e i settori classificati come artigianali e rappresentati dunque da Confartigianato Cuneo. Ognuna con caratteristiche, tratti distintivi e professionalità distinte, le categorie artigiane rappresentano il centro e il fulcro delle attività sulle quali da sempre si concentra l'opera della Confartigianato. Per dare valore queste realtà, e a tutto il comparto nella sua unicità, Confartigianato ha allestito, nel padiglione istituzionale, uno stand dedicato ai vari settori dell'artigianato, con lo scopo di instaurare un dialogo con gli imprenditori presenti in fiera o che visiteranno la rassegna. Quest'anno un focus particolare verrà posto sui fotografi con l'allestimento di un "set" allo scopo di far capire al grande pubblico la professionalità e l'impegno dei professionisti dello scatto.

Inoltre, per promuovere il settore e vivacizzare ulteriormente la fiera, alcuni fotografi hanno presenziato alcuni giorni in fiera, fotografando i tantissimi visitatori. Le fotografie sono state pubblicate sul sito internet di Confartigianato all'indirizzo cuneo.confartigianato.it/scattoinfiera





primo piano



Sfilata di moda

Dopo il grande successo riscosso lo scorso anno, anche quest'anno Confartigianato Cuneo ha riproposto una spettacolare sfilata di moda dedicata alle eccellenze dell'artigianato cuneese. Sabato 6 settembre, nel padiglione spettacoli della GFE, ha sfilato in passerella il meglio della produzione artigianale dei settori abbigliamento, orafi, acconciature ed estetica. L'evento organizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, è stato presentato da Elia Tarantino.

Sfilata di Moda - Grande Fiera d'Estate



youtu.be/0hcGs4pycck?list=UUWEO-jZ5QcfA9o_MUGg9D4Q



Talent show "I metalli"

Domenica 31 agosto l'area spettacoli della Grande Fiera d'Estate si è animata con uno eccezionale talent-show ispirato ai "metalli", tema al quale Confartigianato Cuneo ha dedicato le attività promozionali dell'anno in corso. Abili fabbri e maestri delle "arti del fuoco" si sono esibiti in una competizione con prove di battitura, forgiatura e lavorazione del ferro, permettendo a grandi e piccoli di ammirare del vivo la manualità di questi artigiani, unita alla grande passione per il lavoro. In questo contesto, a concretizzare un "gemellaggio" nato nell'ambito "dell'anno dei metalli", oltre agli artigiani cuneesi si è esibita anche una rappresentanza proveniente da Bienna (Brescia), il centro più importante per la lavorazione del ferro non solo in Valle Camonica ma anche nel nord dell'Italia, recentemente entrato a far parte "dell'Anello Europeo delle Città del Ferro". L'Associazione "Anello Europeo delle Città del Ferro", costituita nel 2003 a Parigi, raggruppa le più importanti mostre ed esperienze a livello europeo nel settore del ferro al fine di promuovere e tutelare questa antica forma di arte. Lo show sarà animato da Mario Piccioni e seguito in diretta da Radio 103.

Le opere realizzate sono state votate dai visitatori dello stand istituzionale di Confartigianato e premiate durante la sfilata di moda. Il primo posto è stato assegnato a Antonio Gotta, di Bra, per l'opera "La vendemmia". Il secondo classificato è stata la Scuola in Fucina di Bienna con "Il ritmo delle stagioni". Terzo posto per Aldo Salomone, di Venasca, con "Il lucchetto dell'amore".



IL 2014

CHIUDE
L'ERA
CADORIN
FUORI
TUTTO
SCONTI
DAL
70%

PARTNERS

SU TUTTO L'ARREDAMENTO IN ESPOSIZIONE
20 SETTEMBRE · 31 OTTOBRE

OLTRE 1000
ARTICOLI
A PARTIRE DA
30€

 **CADORIN**
Mobili, Storia & Design

A DUE PASSI DA SALUZZO REVELLO (CN) Via Saluzzo, 81
Aperti dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, la domenica dalle 15 alle 19

INFO 0175 257145



primo piano

Quando la tecnologia migliora lo stile di vita



TecnoWorld Group, partner di Confartigianato Cuneo, ha presentato in anteprima alla Grande Fiera d'Estate – nell'area espositiva dell'associazione artigiani – il progetto "EcoCharge", postazioni di ricarica dedicate alle automobili e biciclette elettriche.

L'apposita colonnina di ricarica dei veicoli, abbinata ad una comoda panchina attraverso la quale è possibile ricaricare via cavo USB il proprio cellulare o tablet, amplia e integra il già avviato progetto InfoGate legato all'informazione sul territorio attraverso un sito web dedicato (www.info-gate.it), ottimizzato anche per dispositivi mobili, e raggiungibile dai numerosi totem informativi già dislocati in un gran numero di comuni della provincia di Cuneo.

La possibilità di sfruttare i dispositivi di ricarica è legata all'utilizzo di un'apposita tessera, la "Card iGate", già disponibile presso l'area di servizio adiacente al MIAC e presto in vendita in tutte le tabaccherie. Allo studio la collaborazione con enti, associazioni e importanti gruppi privati per la diffusione di "iGate" ad associati, aderenti e clienti.

«L'obiettivo – spiega Alberto Mandrile, fondatore e titolare della TecnoWorld Group di Madonna dell'Olmo – è quello di creare un network virtuoso,

aperto il più possibile a quanti soggetti vogliono partecipare, che permetta all'utente finale di sfruttare vantaggi, convenzioni, agevolazioni e servizi sul territorio».

Le prospettive future prevedono la possibilità di accedere, sempre attraverso la "Card", a strutture private ad accesso pubblico quali chiese, musei, impianti sportivi, ... dove per questioni logistiche e di costi sarebbe improponibile assicurare un presidio fisso, ma grazie alle tecnologie dell'accesso controllato e della video-sorveglianza si garantisce continuità del servizio e sicurezza.

Inoltre il progetto declina il suo aspetto di eco-sostenibilità e di attenzione alla salute proprio attraverso i veicoli ecologici a pedalata assistita (biciclette elettriche,) di cui in fiera sono disponibili diversi modelli con differenti fasce di prezzo.

«Oltre a rappresentare un'alternativa salutare ai normali mezzi di trasporto, – spiega Mandrile – studiata per moderate attività sportive adatte a tutti, importante anche l'aspetto di attenzione all'ambiente e risparmio intelligente: con 1 € di spesa di ricarica elettrica presso la propria abitazione, la bicicletta percorre in media 1000 chilometri».

Importante, infine, l'abbinamento tra tradizione e innovazione. Tutte le strutture in metallo della colonnina di ricarica e della panchina sono realizzate dalla ditta Massimo Magliocco di Scarnafigi, specializzata nelle lavorazioni del ferro e dell'acciaio inox, anche lei presente in fiera nel padiglione della Confartigianato, che peraltro dedica quest'anno proprio al mondo dei metalli.

«Ottimo esempio – spiegano Massimo Magliocco e il figlio Matteo – di sinergia tra realtà del territorio. La collaborazione con TecnoWorld Group ha permesso di fondere i rispettivi know-how, e sviluppare prodotti altamente innovativi dal punto di vista tecnologico, rispettosi dell'ambiente e dal design raffinato».

I dispositivi stanno registrando un grande interesse non solo da parte del grande pubblico ma anche da Enti pubblici e associazioni, confermando la grande attenzione di politica, istituzioni e mondo associativo a soluzioni innovative e sostenibili.

TecnoWorld Group sta creando dal basso un sistema per aziende e istituzioni, grazie a reti informatiche integrate che spaziano dalle paline di ricarica alle web-cam, confermando l'eccellenza del "modello Cuneo" in un progetto che non ha precedenti in Italia.



Magliocco

Via Circonvallazione 7
Scarnafigi 12030 Cuneo
tel. 017574596 - fax 0175 274921
info@magliocco.it



Tecno World Group

Via Villafalletto 7
Madonna dell'Olmo, 12100 Cuneo
tel. 0171 680814 - fax 0171 680815
info@tecnoworldgroup.it



OCERT srl

servizi su **misura** per gli artigiani

vantaggi per gli associati

Angelo Garbellano, laurea in economia aziendale presso l'Università di Pisa e Master in direzione aziendale presso il Politecnico di Milano, è Amministratore Unico di OCERT S.r.l., Organismo di Certificazione e di Ispezione, con sede a Torino. Fondata nel 2002, OCERT offre servizi di certificazione di ascensori e di verifica di ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per disabili, impianti elettrici di messa a terra e apparecchi di sollevamento.

La sicurezza riveste un ruolo fondamentale, specie nei luoghi di lavoro. Come risponde Ocerc a questa esigenza?

OCERT è autorizzata al rilascio di certificazioni CE sugli ascensori di nuova installazione e allo svolgimento di verifiche periodiche e straordinarie sugli ascensori in servizio, montacarichi e piattaforme elevatrici per disabili.

Mentre per le certificazioni vengono realizzati esami e prove per verificare la conformità

In relazione a quest'ultimo ambito di attività, OCERT è stata una delle prime aziende ad essere abilitata nel corso del 2012.

I servizi da voi offerti interessano anche agli associati di Confartigianato?

Sì. Le verifiche degli impianti di terra, ad esempio, sono obbligatorie in tutti i luoghi di lavoro dove ci sia almeno un lavoratore dipendente o ad esso equiparato (es. socio lavoratore o associato in partecipazione).

Purtroppo le piccole imprese sono spesso all'oscuro dell'esistenza di tali obblighi, avendo magari minori possibilità di accedere alle informazioni sulla evoluzione della normativa relativa alla sicurezza. Per le grandi imprese, invece, tale normativa è più difficile da trascurare, a causa dei frequenti controlli da parte delle autorità di vigilanza e della presenza di tecnici a questa dedicati.

Discorso analogo vale per le verifiche sugli apparecchi di sollevamento (gru a torre, gru a

all'aggiornamento del personale una importanza strategica rilevante.

Come state affrontando questo particolare periodo storico?

Sembrerà un paradosso ma abbiamo deciso di effettuare degli investimenti, sostituendo ad esempio il nostro sistema informativo attuale con uno più evoluto ed inserendo nuovo personale. Una organizzazione più efficiente e razionale costituisce un elemento imprescindibile per competere con successo anche in periodi di crisi.

La vostra azienda opera nel territorio cuneese?

Siamo presenti a Cuneo dal 2005 operando nell'ambito della certificazione e verifica degli ascensori e successivamente per la verifica degli impianti di terra. Da maggio 2012 siamo operativi anche nelle verifiche degli apparecchi di sollevamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.



dell'impianto, le verifiche sono dirette a controllare il mantenimento nel tempo degli standard di sicurezza degli impianti e ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza dell'impianto sono efficienti, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se sono state osservate eventuali prescrizioni impartite in precedenza.

L'attività di verifica è stata successivamente ampliata con l'abilitazione alla effettuazione delle verifiche sugli impianti di terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi del DPR 462/01 e sugli apparecchi di sollevamento materiali, persone ed idroestrattori che OCERT effettua quale Soggetto Abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011.

ponete, gru su autocarro solo per citarne alcuni), attrezzature che i datori di lavoro mettono a disposizione dei lavoratori.

Le certificazioni sui nuovi impianti ascensore, invece, potrebbero formare oggetto di interesse delle imprese installatrici.

Qual è il vostro punto di forza?

Il nostro punto di forza è rappresentato sicuramente dal personale altamente qualificato e motivato. Attraverso l'ausilio dei nostri tecnici, quasi tutti ingegneri, siamo in grado di operare in ogni tipologia di azienda, dall'impresa individuale alle realtà più strutturate. Per garantire elevati standard di professionalità, attribuiamo alla formazione e

71, comma 11 e All. VII - D.M. 11 aprile 2011. La partnership con Confartigianato Cuneo, arrivata al secondo anno, e la presenza di collaboratori sul territorio ci ha consentito di farci conoscere ed apprezzare dalle imprese locali, mettendo al loro servizio tutta la competenza e professionalità maturata in questi anni.

Per ogni ulteriore informazione contattare
OCERT SRL
Via Spalato 65/b - 10141 Torino
Tel. 011 3191611



vantaggi per gli associati

Acconciatori ed estetisti: la **nuova** frontiera dell'impresa



Incontro di presentazione del progetto "Consorzio della Bellezza" presso la sede di Confartigianato Cuneo, Zona di Alba

L'Area Sviluppo Consorzi di Confartigianato Cuneo con la collaborazione del Rappresentante Provinciale della categoria Sig. Frea Enrico e il Vice Sig. Sciandra Davide ha iniziato lo studio e lo sviluppo di un nuovo progetto, nato su misura per il settore benessere e salute.

Tale comparto rappresenta un mercato sempre più di tendenza, soprattutto in rapporto all'evoluzione del costume e della società. A questa sfida sono chiamati al giorno d'oggi i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici: cogliere il cambiamento, essere sempre più imprenditori e non solo professionisti della bellezza.

Aggregarsi, individuare e studiare assieme nuove forme per crescere, competere e valorizzare i saloni di bellezza diventa quindi una scelta vincente.

Con queste premesse, mutuando alcune positive esperienze già realizzate da altre associazioni provinciali di Confartigianato, in particolare a Vicenza, si propone quindi la costituzione di un apposito "Consorzio della Bellezza" per le imprese cuneesi.

Le aziende collaborano e si aggregano per avere benefici comuni: sconti sull'acquisto di prodotti di bellezza e sulle apparecchiature, con l'opportunità di giornate di formazione gratuita promosse dalle

aziende. Il Consorzio come esperienza unica non mira esclusivamente a ottenere sconti esclusivi nella fornitura di prodotti, ma si pone anche come traguardo la creazione di un rapporto costruttivo con le aziende leader nel settore, per ottenere benefici più ampi.

Attraverso il dialogo con le aziende di prodotti cosmetici si mira così a portare benefici concreti e diretti ai consorziati, a fornire occasioni di crescita personale e professionale, a cogliere scenari e opportunità di business per il settore.

L'Area Sviluppo Consorzi di Confartigianato Cuneo ha già presentato il progetto in diversi incontri nelle Zone della provincia e organizzerà un evento il prossimo 10 novembre dedicato agli associati, la comunicazione della partecipazione all'evento deve essere inviata entro e non oltre il 31 ottobre

Per informazioni contattare:
L'Area Sviluppo Consorzi
di Confartigianato Imprese Cuneo
Rif. Ivana Artusio
tel. +39 0171 451255
consorzi@confartcn.com

PRIMA DOPO

IL NOSTRO TEAM

- Dott. Davide Eandi
Protesi dentale e conservativa
- Dott. Armando Scuto
Chirurgia orale e Implantologia
- Dott.ssa Elena Tolone
Igiene e Profilassi

PROFESSIONISTI UNITI PER UNA ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

I TUOI DENTI IN UN GIORNO
Oggi si può stabilizzare o

ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE
la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata. Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un **TEAM** competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

E PER I COSTI... PARLIAMONE

BUSCA - Via Massimo D'Azeglio, 21
Tel. 0171.932028 - Cell. 345.6366356

Studio Dentistico

Bando Camerale per Consorzi Artigiani

La Camera di Commercio di Cuneo allo scopo di favorire la valorizzazione e la promozione dei prodotti artigiani, ha pubblicato un bando a favore dei consorzi artigiani della provincia di Cuneo annotati nella sezione artigiana del Registro Imprese.

Il bando a fondo perso è relativo a spese del consorzio di promozione per posizionamento su internet e i social network, campagna pubblicitarie, materiale pubblicitario, logo consorzio, spese riferite all'organizzazione di eventi e fiere in Italia, ecc.

L'Ufficio Finanza Agevolata di Confartigianato Cuneo rimane a disposizione per ulteriori informazioni e per la richiesta di contributo in via telematica alla camera di commercio.
Rif. Doriana Mandrile
tel. +39 0171 451252



finanza agevolata

Contributi Camerali a fondo perduto

Pubblicato nuovo bando di contributi sulle strategie di marketing

La Camera di Commercio di Cuneo ha deliberato un contributo a fondo perso per le imprese della provincia di Cuneo per favorire la **realizzazione di progetti di marketing** atti a migliorare e innovare il loro posizionamento sul mercato.

Tipologia di spese ammesse:

1. consulenza specifica in materia di marketing (analisi della situazione aziendale, della sua localizzazione e del contesto in cui si inserisce, analisi delle criticità, piano di attuazione e di sviluppo, studio di mercato e della clientela, indagine dell'assortimento ed inserimento di nuovi prodotti, consulenza sul posizionamento sui principali social network);
2. produzione di filmati;
3. stampa di materiale pubblicitario, brochure in almeno una lingua straniera.

L'impresa per poter beneficiare del contributo deve essere in regola con i diritti camerali ed avere sede legale o unità locale in provincia di Cuneo.

L'importo minimo di **spesa per accedere al bando di contributi è pari ad euro 500 + iva, contributo massimo per impresa euro 2.000 con percentuale al 30%**. Spese sostenute nel periodo 01/01/2014 al 31/12/2014.

Le fatture devono essere pagate inderogabilmente all'atto di presentazione della domanda e comunque entro il 31/01/2015.

Bando sicurezza e certificazioni proroga scadenza al 15 ottobre 2014

La Camera di Commercio di Cuneo ha prorogato al 15 ottobre 2014 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a fondo perso relative alle spese per adeguamenti al D.Lgs.81/08 e normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro, certificazioni di prodotto e di processo, ambiente e certificazioni soa.

Il termine di chiusura bando potrebbe essere comunque anticipato causa esaurimento fondo disponibile.

Si ricorda che Confartigianato Imprese Cuneo ha attivato un servizio con personale formato per la compilazione e l'inoltro telematico delle domande di contributo camerale disponibile presso tutti gli uffici di zona di Confartigianato.

Per ulteriori informazioni contattare:
Ufficio Finanza Agevolata
Confartigianato Imprese Cuneo
Rif. Doriana Mandrile
tel. +39 0171 451252

Contributi per l'acquisto di parrucche per donne affette da alopecia a seguito di chemioterapia

La Regione Piemonte ha deliberato anche per l'anno 2014 un contributo per l'acquisto di parrucche, a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia a seguito di chemioterapia.

Il programma si concretizza, come negli anni precedenti, in un contributo massimo di euro 250,00 pro capite, che deve essere erogato dalle Aziende Sanitarie di residenza delle pazienti, su presentazione di ricevuta di acquisto, di dichiarazione ISEE e di dichiarazione del medico specialista, certificante che la paziente è sottoposta a chemioterapia.

Non possono presentare la domanda le pazienti che ne abbiano già beneficiato nel corso degli anni 2010, 2011, 2012, 2013.

Inoltre si precisa che al programma di erogazione di contributo per l'anno 2014 potranno altresì accedere solo le pazienti il cui nucleo familiare di appartenenza abbia dichiarazione ISEE, riferita al 2013, non superiore a € 38.000,00.

Il rimborso sarà erogato direttamente dalla Azienda Sanitaria.



confartigianato fidi cuneo

Confartigianato Fidi e Banca di Caraglio a sostegno delle imprese



Comm. Giacomo Pirra
Presidente Confartigianato Fidi Cuneo



Lunedì 8 settembre, nella sala riunioni della Sede centrale della Banca di Caraglio, si è svolto un partecipato incontro dedicato al credito e in particolare alla recente convenzione sottoscritta da Confartigianato Cuneo e Confartigianato Fidi Cuneo con l'istituto bancario caraglioese.

Per Confartigianato Cuneo erano presenti Giorgio Felici, vice presidente provinciale e Giorgio Verutti, presidente della Zona di Dronero.

La cooperativa di garanzia era rappresentata dal presidente Comm. Giacomo Pirra e dal vice presidente Roberto Ganzinelli, assieme al direttore Bruno Bono e al responsabile del credito Gianluca Damilano.

Durante l'incontro, al quale è intervenuto anche il sindaco di Caraglio Giorgio Lerda, si è effettuata un'analisi dell'attuale situazione di crisi, di come questa influisca nel rapporto tra le imprese e gli istituti bancari per quanto riguarda l'accesso al credito e ai finanziamenti e si è presentato agli imprenditori presenti il recente accordo con la Banca di Caraglio.

La convenzione è finalizzata al rilascio di finanziamenti destinati a favorire l'inizio di nuove attività, l'acquisto di impianti e macchinari, l'acquisizione di aziende o rami di azienda, l'assunzione di personale e l'acquisto scorte. In

particolare è prevista la concessione di prestiti a sei anni per un importo massimo di 100 mila euro per ogni singolo intervento.

«Con questa convenzione ribadiamo ancora una volta il forte legame che unisce la Banca al tessuto artigiano che opera sul territorio – hanno dichiarato il presidente della Banca di Caraglio Livio Tomatis e il direttore Giorgio Draperis –; questo è il primo di una serie di accordi che andremo a stipulare con le piccole e medie imprese del territorio, anche considerando il fatto che oltre 50% dei nostri soci clienti sono proprio aziende che rappresentano un motore di sviluppo fondamentale e da sostenere con forza».

«L'accordo sottoscritto, realizzato appositamente per le esigenze delle PMI artigiane – ha commentato il presidente della Confartigianato Fidi Cuneo Giacomo Pirra – concretizza l'impegno della nostra Associazione e della Cooperativa di garanzia al fianco delle imprese. Siamo fiduciosi di poter ottenere buoni risultati con questa convenzione, che da un lato valorizza il nostro ruolo interlocutorio con gli istituti di credito, e dall'altro evidenzia la nostra azione di consulente dell'impresa, in grado di cercare e proporre soluzioni specifiche e innovative, che abbiano effetti positivi sulle modalità e sulle condizioni di accesso ai prestiti bancari».

<http://cuneo.confartigianato.it/confidi/>



LE SOLUZIONI FINANZIARIE PER LA TUA IMPRESA!

Passa da noi per una consulenza finanziaria **Gratuita!**



Sedi: CUNEO, Tel. 0171 451267 - ALBA, Tel. 0173 441138 - BRA, Tel. 0172 429671 - SALUZZO, Tel. 0175 42014
e-mail: confidicuneo@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it/confidi

NUOVO CITROËN JUMPER PROGETTATO PER RESISTERE A TUTTO.



CITROËN preferisce **TOTAL**

NUOVO CITROËN JUMPER DA **14.300 €**. FINO A **-40%**.

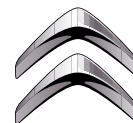
A SETTEMBRE, HAI L'ESCLUSIVO PACK FACILE COMPRESO NEL PREZZO:

- CLIMATIZZATORE MANUALE
- RETROVISORI ELETTRICI RISCALDATI
- SENSORI DI PARCHEGGIO POSTERIORI

INOLTRE PUOI ACQUISTARE NUOVO CITROËN JUMPER
CON FINANZIAMENTO TAN 1,99% O LEASING TAN 3,99%.

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



CITROËN

Offerta netta IVA, MSS e IPT, valida in caso di rottamazione o permuta, comprensiva di sconto pari al listino Pack Facile/City se disponibile a pagamento sul modello previsto. Prezzo di vendita promozionato € 14.300 su Nuovo Citroën Jumper Furgone L1 H1 28 2.2 HDi 110. Esempio di leasing per possessori Parita IVA su Nuovo Citroën Jumper Furgone L1 H1 28 2.2 HDi 110: prezzo promo € 14.300 (IVA esclusa, messa su strada e IPT escluse), in caso di rottamazione di un veicolo. Primo canone anticipato € 3.279,09 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da € 297,85 + IVA e possibilità di riscatto a € 1.580,22+IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 3,99%, isc 5,96%. Inclusive nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi FreeDrive Business (contratto di estensione di garanzia e manutenzione programmata e straordinaria per 5 anni o fino a 100.000 Km, importo mensile del servizio € 55,45 + IVA) e Azzurro Insieme (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. Va, Importo mensile del servizio € 17,47 + IVA). Offerta valida fino al 30/09/2014. Salvo approvazione Banque PSA Finance-Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. La foto è inserita a titolo informativo.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

MOBILITÀ

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto sugli investimenti per il 2014

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 19 settembre 2014, il decreto 3 luglio 2014, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dettato disposizioni in merito alla ripartizione e alle modalità di erogazione delle risorse finanziarie (15 milioni di euro) destinate ai seguenti investimenti e iniziative imprenditoriali:

a) acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico da 3,5 a 7 tonnellate a trazione alternativa a gas naturale o biometano;
b) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 16 tonnellate a trazione alternativa a gas naturale o biometano;
c) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO.

Beneficiari della presente misura d'incentivazione sono le imprese di autotrasporto di merci, di qualsiasi dimensione, attive sul territorio italiano, in regola con i requisiti di iscrizione al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Le domande, possono essere presentate - utilizzando l'apposito modello allegato al decreto - a decorrere dal 19 settembre 2014 (data di pubblicazione del decreto) ed entro il termine perentorio del 30 novembre 2014, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento dei trasporti terrestri - Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna a mano, presso la stessa Direzione generale.

Direttiva rimborsi pedaggi autostradali anno 2014: fissati i criteri

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso la direttiva con cui si fissano i criteri per il rimborso dei pedaggi autostradali 2014 alle imprese di autotrasporto, anche se i conti finali rispetto al «quanto» rimborsare saranno vagliati, in base ai soldi effettivamente disponibili, dall'Albo degli Autotrasportatori.

Il Ministero ha stanziato, per il momento, la somma di 66.426.224 euro.

Quello che è certo è invece che la calibrazione dei rimborsi avverrà in base alla classe ambientale del veicolo ed all'importo del fatturato in pedaggi.

Al fatturato in pedaggi realizzato con i veicoli si applicano dei coefficienti moltiplicatori aggiornati rispetto a quelli degli scorsi anni. Infatti, come già nel 2013, la classe euro 2 scompare, quella euro 3 ha un moltiplicatore che scende a 1,00 (era 1,5), quella euro 4 rimane a 2, quelle euro 5 ed euro 6

MOBILITÀ

entrano con un ragguardevole 2,5.

Ai fatturati così determinati vengono poi applicate delle percentuali di riduzione, tarate in base a scaglioni fatturato, che però rimangono in pratica quelle degli scorsi anni. Vale a dire:

- da 200.000 a 400.000 euro: 4,33%
- da 400.001 a 1.200.000 euro: 6,50%
- da 1.200.001 a 2.500.000 euro: 8,67%
- da 2.500.001 a 5.000.000 euro: 10,83%
- oltre 5.000.000 euro: 13,00%

Viene infine confermata l'ulteriore aumento del 10% della riduzione compensata per quelle imprese che realizzano almeno il 10% del fatturato in transiti notturni, vale a dire con ingresso dopo le 22.00 ed entro le 2.00 e uscita prima delle 6.00, fermo restando il limite percentuale massimo del 13% fissato per i fatturati superiori a 5.000.000 euro.

Publicati in Gazzetta Ufficiale i decreti sui contributi alla formazione professionale

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 208 dell' 8 settembre 2014, due decreti del Ministero dei Trasporti con cui si stabiliscono le modalità per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto ed i termini di scadenza per la presentazione delle domande.

Con il decreto 19 giugno 2014, il Ministero mette a disposizione le risorse, che complessivamente ammontano a 10 milioni di euro, e disciplina le modalità operative per accedere agli incentivi.

Con il decreto 7 luglio 2014, su sollecitazione delle associazioni di categoria dell'autotrasporto, il Ministero ha deciso di prorogare al 15 ottobre 2014 il termine (già fissato al 15 settembre 2014) per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi.

La stessa proroga interessa anche i termini per l'avvio e per l'ultimazione dei percorsi formativi, nonché per l'invio della rendicontazione dei corsi.

Possono proporre domanda di accesso ai contributi:

- a) le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede principale o secondaria in Italia iscritte al Registro Elettronico Nazionale istituito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, ovvero, relativamente alle imprese che esercitano esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;
b) le strutture societarie iscritte nella sezione speciale del predetto Albo risultanti dall'aggregazione delle imprese di cui al precedente punto a).

Le domande dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente - a pena di inammissibilità - il modulo allegato al decreto 19 giugno 2014 e dovranno essere, corredate di tutta la documentazione prevista, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2014, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità,



da oggi anche online!
le notizie utili per le categorie

<http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/>

MOBILITÀ

Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna a mano, presso la Direzione generale medesima.

L'agevolazione, che non può superare l'importo massimo di 150mila euro per impresa, sarà erogata solo al completamento delle attività formative.

Costi minimi: sentenza della Corte di Giustizia Europea

La Corte di Giustizia UE, con sentenza del 4 settembre 2014 ha ritenuto che i costi minimi di esercizio, così come sono stati determinati dall'Osservatorio, non sono compatibili con le norme del trattato UE sulla concorrenza.

La decisione della Corte di Giustizia si basa sul fatto che l'Osservatorio (oggi soppresso) era un organismo composto principalmente da rappresentanti degli operatori economici interessati per cui non poteva legittimamente stabilire dei parametri economici senza violare il principio della tutela dell'interesse pubblico come definito dalla legge.

Confartigianato Trasporti rileva che la vigente normativa sui costi minimi ha portato a soluzione questi problemi, eliminando l'Osservatorio ed affidando l'incarico di determinare i "costi minimi" al Ministero dei Trasporti.

È dunque immotivato lo scalpore creato sulla sentenza della Corte di Giustizia Europea e sono immotivate le reazioni trionfalistiche di alcune Organizzazioni di committenti. La sentenza UE non celebra il funerale dei "costi minimi", bensì ne decreta il rinnovamento.

Questa la posizione espressa dal Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, il quale ricorda che proprio Confartigianato Trasporti aveva da tempo evidenziato la necessità di addivenire ad un ricalcolo dei costi minimi per renderli più rispondenti alla realtà economica del Paese.

Carta di Qualificazione del Conducente: importanti chiarimenti circa il rinnovo di validità quinquennale delle qualificazioni CQC

La Commissione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, contestando la disposizione prevista dall'art. 13, comma 11, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, laddove è stabilito che "la frequenza di un corso di formazione periodica... prima della scadenza di validità della carta di qualificazione del conducente, comporta il rinnovo di validità della stessa senza soluzione di continuità". Detta norma, che consente di rilasciare qualificazioni CQC di durata superiore a cinque anni, contrasta con il paragrafo 3 dell'art. 8 della direttiva 2003/59/CE. Al fine di armonizzare efficacemente la normativa italiana con le disposizioni comunitarie, è stato predisposto il testo di un decreto ministeriale che apporgerà le necessarie modifiche al predetto D.M. 20 settembre 2013. Nelle more, al fine di evitare di rilasciare documenti abilitativi alla guida professionale che abbiano durata di validità superiore a cinque anni, si forniscono le seguenti disposizioni di immediata attuazione.

Il termine di validità quinquennale che sarà trascritto sulla patente CQC (in corrispondenza del codice unionale "95") o sulla carta di qualificazione del conducente viene calcolato a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di rinnovo all'Ufficio Motorizzazione civile.

Nel caso venga richiesto il duplicato (a qualsiasi titolo) di CQC (o di patente CQC) sulla quale è indicata una scadenza di validità superiore a cinque anni, il sistema procederà automaticamente a calcolare il nuovo termine di validità che sarà non superiore a cinque anni dalla data di presentazione dell'istanza di duplicato.

In considerazione del fatto che la qualificazione CQC è necessaria per svolgere attività professionale e che, di conseguenza, una volta scaduta di validità non consente al suo titolare di effettuare attività di autotrasporto e tenuto conto, altresì, della possibilità che in determinati periodi possano concentrarsi un

MOBILITÀ

rilevante numero di richieste di rinnovo presso gli Uffici Motorizzazione civile, tali da determinare un aggravio operativo e conseguenti ritardi nel rilascio dei relativi documenti, si dispone che il titolare di qualificazione CQC che ha presentato istanza di rinnovo di validità della stessa prima della sua scadenza, possa esercitare l'attività professionale, sul territorio nazionale, con la ricevuta di presentazione dell'istanza vidimata dall'Ufficio Motorizzazione civile, nelle more del rilascio del documento rinnovato, che deve avvenire improrogabilmente entro tre mesi dalla presentazione della richiesta.

La Confartigianato trasporti e le riflessioni della Corte dei Conti

Lo scorso 12 agosto la Corte dei Conti comunicava le risultanze dell'indagine condotta dalla sua Sezione di controllo sulla gestione delle risorse destinate al sostegno dell'autotrasporto merci.

L'indagine ha evidenziato dieci criticità sollevando problematiche note e meno note. Il Presidente di Confartigianato Trasporti Genedani giudica molto interessanti le valutazioni della Corte dei Conti che devono essere però stimate, una per una, attraverso un confronto tra le Associazioni di categoria.

Infatti, non si tratta di contestare, afferma Genedani, l'impostazione data dall'Organo di controllo che basandosi sui principi della corretta gestione amministrativa statale ha applicato nella sua "indagine" i principi fondamentali della legittimità, efficacia, efficienza ed economicità delle risorse destinate al settore ma di verificare l'impatto che tali risorse hanno provocato sull'autotrasporto e sul bilancio statale.

Orbene, tre sono gli aspetti principali su cui Confartigianato Trasporti farà una approfondita riflessione:

1. la concentrazione degli incentivi sul rimborso delle spese correnti,
2. i rilevanti ritardi nella loro erogazione,
3. la frammentazione delle competenze per la gestione finanziaria dei sostegni

Questi aspetti vanno sicuramente rimodulati al fine di velocizzare l'erogazione (basti pensare ai tempi dei rimborsi dei pedaggi oppure per la formazione professionale), semplificare al massimo le procedure sia burocratiche che fiscali (credito d'imposta anziché di deduzione) onde evitare improduttivi immobilizzi di somme estremamente necessarie all'autotrasporto; non certamente per ridimensionarle. Qualsiasi interpretazione sull'indagine della Corte dei Conti che miri a giustificare un restringimento delle risorse destinate al settore è fuorviante ed inappropriato, casomai accanto alle risorse per le spese correnti vanno affiancate delle risorse per le spese d'investimento.

A tal proposito, si potrebbe rendere strutturale il sostegno al settore cioè rendere stabilmente usufruibili i circa 370 milioni di euro annuali con il vincolo di diminuirli gradualmente a fronte di somme equivalenti destinate agli investimenti o al verificato rispetto delle norme che regolano l'attività dell'autotrasporto merci attualmente spessissimo disattese come quelle ad esempio relative all'applicazione dei così detti "costi minimi".

In altre parole, continua Genedani, lo Stato deve effettivamente realizzare la riforma del settore varata nel 2005 solo così l'autotrasporto di merci rinuncerà alla copertura di parte dei costi di esercizio.

La responsabilità quindi del protrarsi nel tempo dell'attuale configurazione degli incentivi non è dovuta all'azione sindacale protezionistica esercitata dalle Associazioni dell'autotrasporto ma dell'incapacità dello Stato di riformare se stesso.

TAXI - NCC: riforma normativa del settore - Incontro Ministeriale del 3 settembre 2014

Mercoledì 3 settembre 2014, le rappresentanze di categoria TAXI e NCC aderenti alle Associazioni Nazionali della cooperazione (Legacoop Servizi,

MOBILITÀ

Federlavoro e Servizi/Confcooperative), dell'artigianato (Confartigianato, CNA, Casa Artigiani) e del commercio (Confcommercio) hanno partecipato ad una prima riunione del tavolo tecnico appositamente costituito all'indomani dell'incontro politico – sindacale del 31 Luglio 2014 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di proseguire il confronto per la riforma della Legge sul Trasporto pubblico non di linea.

Le suddette Associazioni, pur giudicando l'incontro interlocutorio, hanno colto con interesse le prime e parziali indicazioni della struttura tecnica del MIT, coordinata dal Dr. Enrico Finocchi.

Prima del prossimo "tavolo tecnico", che dovrebbe avvenire entro la fine del mese di settembre, il Ministero dei Trasporti si è impegnato a far pervenire alle Associazioni una bozza di decreto sul quale le stesse potranno intervenire prima della sua definitiva approvazione.

Seguiranno aggiornamenti.

Aggiornamento tariffe ZTL Venezia - 1 settembre 2014

Confartigianato Autobus-Operator comunica gli aggiornamenti delle tariffe della ZTL di Venezia, che sono in vigore dal 1 settembre u.s..

Si ricorda inoltre che i costi dei pass variano a seconda della meta dei bus (Terraferma/Lido o Venezia Centro Storico) e della classe di Emissione degli stessi. Il pass ha una validità di 24 ore dall'orario di ingresso nella ZTL BUS, salvo le eccezioni relative ai "pass in deroga" (per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale al seguente link: www.avmspa.it) e i pass alberghi che hanno validità fino alle ore 19.00 del giorno successivo all'emissione del pass o all'ultimo giorno di soggiorno in caso di pass plurigiornaliero.

Dal 1° settembre 2014 sono uniformate le tariffe dei pass acquistati in loco e di quelli acquistati on-line.

Per consultare le tariffe aggiornate, si invita a consultare il sito ufficiale della ZTL di Venezia al seguente link: www.avmspa.it (area ZTL Bus - Tariffe).

ALIMENTAZIONE

Sicurezza degli alimenti, i controlli sulla presenza di residui nelle carni e nei prodotti di origine animale

Dal 1988, il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni previste dalle norme europee, predispose annualmente il "Piano nazionale per la ricerca dei residui (PNR)", un programma di sorveglianza e di monitoraggio della presenza, negli alimenti di origine animale, come miele, latte, uova, di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica.

Il dato principale della relazione sui controlli ufficiali è che è conforme ai parametri di legge la quasi totalità dei campioni esaminati durante il 2013: quelli che hanno fornito risultati irregolari per la presenza di residui sono stati complessivamente 46 su 38.250.

Vengono monitorate le sostanze e i residui che potrebbero costituire un pericolo per la salute pubblica, come le sostanze ad effetto anabolizzante e quelle non autorizzate, i medicinali veterinari e gli agenti contaminanti. È frutto della collaborazione delle autorità competenti regionali e locali, dei laboratori nazionali di riferimento e degli istituti zooprofilattici sperimentali.

Dei 38.250 campioni, 13.850 sono stati analizzati per la ricerca di residui di sostanze appartenenti alla categoria A - sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate (36,2% del totale delle analisi) e 24.400 per la ricerca

ALIMENTAZIONE

di residui di sostanze appartenenti alla categoria B - medicinali veterinari e agenti contaminanti (pari al 63,8%).

Come per gli anni precedenti, anche nel 2013 l'attività:

- è risultata superiore (del 41,8%) rispetto al numero minimo di campioni da analizzare previsti dalle norme dell'Unione europea (26.969)
- è risultata superiore (del 13,8%) rispetto al numero programmato dal Ministero (33.608)
- il 99,88% dei campioni esaminati è risultato conforme ai parametri di legge.

Il settore più coinvolto è quello dei bovini (41,3%), in considerazione anche dell'elevato numero di controlli ad esso destinato (17.719 campioni analizzati pari al 43,7% del totale).

Un maggiore coinvolgimento è rilevato per il settore latte in ragione dell'emergenza climatica verificatasi nell'estate 2012 che ha comportato un aumento della presenza di aflatossine nel mais e, di conseguenza, nel latte e prodotti derivati. Sono proprio le aflatossine, infatti, che rappresentano le principali sostanze rilevate, modificando in tal modo la tendenza riscontrata negli ultimi anni.

Valutando i dati degli ultimi quattro anni si nota una flessione del rilevamento delle non conformità del 45%. Questo conferma che il sistema di controlli in materia di residui è efficace nei confronti del potenziale rischio per la sicurezza alimentare derivante dal pericolo chimico.

Il gruppo B3 (altre sostanze e agenti contaminanti) rappresenta la principale causa di non conformità (33%). A seguire, il gruppo B1 (sostanze antibatteriche, comprese sulfamidici e chinolonici) con il 28% e il gruppo B2 (altri prodotti medicinali veterinari) con il 26%.

La relazione finale del PNR 2013 prevede solo l'indicazione dei gruppi e/o categorie delle sostanze che sono state ricercate e non riporta dati di dettaglio relativi alla programmazione delle ricerche e alle molecole riscontrate. Questo per evitare di fornire informazioni specifiche ad operatori che, da tali informazioni, potrebbero trovare un'agevolazione nell'utilizzo illecito di alcuni gruppi di sostanze negli animali da reddito.

(Fonte: Ministero della Salute)

L'Ue interviene a sostegno del settore lattiero caseario

La Commissione europea ha annunciato aiuti all'ammasso privato per il burro, il latte scremato in polvere e alcuni formaggi, per alleviare l'impatto delle restrizioni imposte dalla Russia sulle importazioni di prodotti lattiero-caseari dell'Ue e limitare gli effetti negativi sul mercato interno.

La Commissione ha confermato che il periodo di intervento pubblico per il burro e il latte scremato in polvere sarà prorogato fino alla fine dell'anno.

Il Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nei prossimi giorni presenterà agli Stati membri e al Parlamento europeo una prima analisi completa dell'impatto a breve e medio termine dell'embargo russo su tutti i principali settori agroalimentari europei, insieme a un elenco delle opzioni politiche.

Le norme in materia di aiuto all'ammasso privato per il formaggio e la proroga del periodo di intervento verranno disciplinate da un atto delegato che la Commissione presenterà nell'ambito delle norme di emergenza per il mercato varate nel quadro della riforma della Pac dell'anno passato.

Gli aiuti all'ammasso privato sono infatti una misura prevista per il burro e il latte scremato in polvere ai sensi del regole di mercato dell'attuale Pac.

La Pac finanzia una parte dei costi di tale ammasso temporaneo, compreso un tasso fisso per tonnellata, maggiorato di un importo giornaliero per tonnellata. I prodotti restano di proprietà degli operatori, che sono responsabili della vendita, al momento dell'uscita dal magazzino.

(Fonte: www.europarlamento24.eu)

BENESSERE E SALUTE

Il Ministero della Salute accoglie le richieste di semplificazione della modulistica e ribadisce il ruolo professionale dell'odontotecnico

Finalmente semplificata la modulistica per l'iscrizione all'elenco dei fabbricanti istituito presso il Ministero della Salute.

Importanti conferme da parte del Ministero stesso circa l'esclusività della competenza dell'odontotecnico nella fabbricazione dei DMM.

La Categoria ribadisce la naturale collocazione dell'attività in ambito sanitario. Confartigianato Odontotecnici è soddisfatta per il recepimento da parte del Ministero della Salute delle reiterate istanze relative alla semplificazione della modulistica necessaria alla iscrizione all'Elenco dei Fabbricanti di DMM, istituito presso lo stesso Ministero.

In più occasioni, infatti, la Categoria aveva rappresentato l'eccessivo appesantimento burocratico dovuto ad una modulistica ridondante la cui compilazione risultava molto onerosa in termini organizzativi da parte dei laboratori.

Particolarmente positiva risulta inoltre la precisazione ministeriale, all'interno del nuovo modello, **che ribadisce con la massima chiarezza che il fabbricante di protesi deve "essere figura professionalmente**

BENESSERE E SALUTE

qualificata in possesso del diploma di odontotecnico e della relativa abilitazione professionale".

Tale impostazione consentirà, si auspica nel più breve tempo possibile, la contrazione del numero dei soggetti iscritti all'Elenco che, come reiteratamente denunciato dalle scriventi Organizzazioni, risultano ad oggi essere circa 23.000, a fronte di 13.000 laboratori odontotecnici.

È infatti evidente come nel tempo l'iscrizione a tale Elenco da parte di soggetti non in possesso dei requisiti professionali di odontotecnico, si sia concretizzata nell'immissione sul mercato di prodotti non sicuri, perché di fatto fabbricati in assenza di quelle certificazioni idonee ad attestare la qualità e la sicurezza del prodotto, con immaginabili ripercussioni a carico dell'utente, sia dal punto vista sanitario che economico.

Rispetto al ruolo professionale dell'odontotecnico, recentemente si sono espresse anche le Organizzazioni degli Odontoiatri affermando "l'importanza dell'attività di odontotecnico quale supporto imprescindibile per il migliore svolgimento della professione odontoiatrica", dichiarazione di cui le Organizzazioni odontotecniche prendono atto pur ribadendo che la collocazione naturale dell'attività debba essere in ambito sanitario, così come riconosciuto dal Consiglio Superiore di Sanità nel parere reso nel 2001 e ribadito nel giugno 2007, nel parere del Consiglio di Stato del 2002, supportati dalla Sentenza 423/2006 della suprema Corte Costituzionale.

 **UNICAR** SPA IN OCCASIONE DELLA PRIMA FESTA DEL VEICOLO COMMERCIALE PRESENTA

NUOVA GAMMA FORD TRANSIT

- Presentazione di tutti i veicoli commerciali ford 2014, trasporto merci e trasporto persone e le novità per migliorare il lavoro quotidiano
- Test drive e presentazione del corso guida sicura e ecodrive
- Programma acquista e scegli il tuo regalo (solo per i partecipanti)
- Possibilità di accesso a condizioni economiche limitate ai partecipanti con il contributo dei partner presenti all'evento
- Consulenza fiscale/economica per il miglior sistema di acquisto (finanziamento, leasing, noleggio lungo termine)
- Merenda a regali per tutti
- Area outlet e discount



ALBA - SABATO 25 E DOMENICA 26 OTTOBRE



UNICAR spa

www.unicarspa.it

soloford • solonoi



Go Further

Alba	Asti	Alessandria	Pozzolo Formigaro	Tortona	Bra
C.so Asti, 24/M tel. 0173.311711	C.so Alessandria, 461 tel. 0141.470386	V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3 tel. 0131.244901	Strada Alessandria 4 ^a tel. 0143.418418	S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria tel. 0131.822424	Via Cuneo, 57 - Franz. Roreto di Cherasco tel. 0172.499179



speciale installatori

Faq: Efficienza Energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2014 del decreto 10 febbraio 2014, riportante in allegato i modelli del "Libretto di impianto" e dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica", sono stati resi disponibili gli strumenti che consentono la completa attuazione, da parte del cittadino, di quanto prescrive il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 (di seguito: D.P.R. 74/2013) recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua per usi igienici e sanitari.

Al fine di fornire le risposte ai quesiti pervenuti da amministrazioni locali, imprese, installatori, manutentori e privati cittadini, si riportano le risposte alle domande più frequenti.

Impianto termico

Gli ultimi cambiamenti nelle definizioni di "impianto termico" e "unità immobiliare" apportate dalla legge n. 90/2013 hanno generato alcuni dubbi e incertezze. Cosa si intende per "impianto termico"?

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii. (di seguito d.lgs. 192/2005) regola la progettazione e la realizzazione dei nuovi edifici e degli impianti in essi installati, dei nuovi impianti installati in edifici esistenti nonché le opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti. Regola infine l'esercizio, il controllo, la manutenzione e le ispezioni degli impianti termici e la certificazione energetica degli edifici.

A tali fini assume particolare importanza la definizione di "impianto termico" che è connessa a tutta la materia regolamentata dal D.lgs. 192/05. L'ultima definizione di impianto termico, introdotta dalla legge n. 90/2013 che ha modificato il D.lgs 192/05 (art. 2, comma 1, l-tricies), recita:

l-tricies "impianto termico": impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la



somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate."

Tenuto conto delle finalità del D.lgs 192/05, si ritiene che l'impianto termico debba essere costituito da apparecchi, dispositivi e sottosistemi installati in modo fisso caratterizzanti il sistema edificio/impianto, senza limiti di potenza. La definizione di impianto termico comprende anche l'insieme di più apparecchi a fiamma indipendenti tra loro, installati in modo fisso, al servizio della stessa unità immobiliare, qualora la somma delle loro potenze al focolare non sia inferiore a 5 kW.

Non sono impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate. Tra le singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate sono da intendersi comprese anche:

- gli edifici residenziali monofamiliari.
- le singole unità immobiliari utilizzate come sedi di attività professionali (ad esempio studio medico o legale) o commerciale (ad esempio agenzia di assicurazioni) o associativa (ad esempio sindacato, patronato) che prevedono un uso di acqua calda sanitaria comparabile a quello tipico di una destinazione puramente residenziale.

Sono assimilati agli impianti termici quegli impianti ad uso promiscuo nei quali la potenza utile dedicata alla climatizzazione degli ambienti sia superiore a quella dedicata alle esigenze tecnologiche e/o a fini produttivi, comprendenti anche la climatizzazione dei locali destinati ad ospitare apparecchi o sostanze che necessitano di temperature controllate.

Controllo e manutenzione ai fini della sicurezza

Chi stabilisce quali sono gli interventi di controllo e manutenzione da effettuare sugli impianti termici e la relativa frequenza?

Il responsabile dell'impianto termico o per esso un terzo che ne assume la responsabilità, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 92/05 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. 74/2013, provvede affinché siano eseguite le operazioni di controllo e di manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente. L'Allegato A al D.lgs. 92/05 definisce il responsabile dell'impianto termico come "l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche". La predisposizione di istruzioni relative al controllo periodico degli impianti ai fini della sicurezza, con l'indicazione sia dei singoli controlli da effettuare che della loro frequenza, è compito dell'installatore,





speciale installatori



per i nuovi impianti, e del manutentore, per gli impianti esistenti, i quali devono tenere conto delle istruzioni fornite dai fabbricanti dei singoli apparecchi e componenti, ove disponibili. La vigente legislazione non contiene prescrizioni o indicazioni su modalità e frequenza dei controlli e degli eventuali interventi manutentivi sugli impianti di climatizzazione estiva e/o invernale né sui singoli apparecchi e componenti che li costituiscono.

I modelli di rapporto di controllo di efficienza energetica, pur prevedendo alcuni controlli di sicurezza sull'impianto e sui relativi sottosistemi di generazione di calore o di freddo, non sono rapporti di controllo o manutenzione ai fini della sicurezza e pertanto non sono esaustivi in tal senso.

Gli interventi di controllo e manutenzione devono essere eseguiti a regola d'arte, da operatori abilitati a dette operazioni, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha inoltre l'obbligo di effettuare un controllo di efficienza energetica i cui esiti vanno riportati sulle schede 11 e 12 del libretto di impianto e sul pertinente rapporto di controllo di efficienza energetica allegato al D.M. 10 febbraio 2014 da rilasciare al responsabile dell'impianto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

Sui modelli di rapporto di controllo di efficienza energetica devono essere annotate, nel campo osservazioni, le manutenzioni effettuate, e nei campi raccomandazioni e prescrizioni quelle da effettuare per consentire l'utilizzo sicuro dell'impianto. Sullo stesso modello il manutentore riporterà la data prevista per il successivo intervento.

Libretto di impianto

Quando si compila il libretto di impianto, quale modello bisogna usare e chi compila questo documento?

Ai sensi del D.P.R. 74/2013, art. 7, c. 5 - gli impianti termici per la climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria devono essere muniti di un "Libretto di impianto per la climatizzazione". Il modello da usare è quello previsto dal D.M. 10/02/2014 (G.U. n. 55 del 07/03/2104) che sostituisce i preesistenti modelli di "libretto di impianto" e "libretto di centrale" e comprende anche gli impianti di condizionamento, finora esenti da tale adempimento. Esso è stato concepito

in modo modulare per tenere conto delle diverse possibilità di composizione dell'impianto termico. L'installatore, cui compete la prima compilazione del libretto per i nuovi impianti, o il responsabile dell'impianto, per gli impianti esistenti, provvede a compilare soltanto le schede pertinenti al caso e nel numero necessario a descrivere tutti i componenti dell'impianto termico.

Per gli impianti esistenti la compilazione del nuovo libretto, a cura del responsabile dell'impianto, va fatta in occasione e con la gradualità dei controlli periodici di efficienza energetica previsti dal D.P.R. n. 74/2013 o di interventi su chiamata di manutentori o installatori.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico 20 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 153 del 4 luglio 2014, è stata introdotta una proroga agli adempimenti di cui agli articoli 1 e 2 del DM 10 febbraio 2014. La proroga comporta di fatto che, a partire dal 15 ottobre 2014, a seguito di nuove installazioni di impianti termici o in occasione di controlli periodici di efficienza energetica previsti dal D.P.R. n. 74/2013 o degli interventi su chiamata di manutentori o installatori, sarà obbligatorio l'uso dei nuovi modelli di libretto introdotti con DM 10 febbraio 2014. Per ogni sistema edificio/impianto, di norma, va compilato un solo libretto di impianto in modo da stabilire un legame univoco tra edificio e codice di impianto che sarà attribuito dal catasto regionale degli impianti termici. Solo nel caso di impianti centralizzati nei quali l'impianto di climatizzazione invernale è distinto (impianti che in comune hanno soltanto il sistema di rilevazione delle temperature nei locali riscaldati e raffreddati) dall'impianto di climatizzazione estiva è possibile compilare due diversi libretti di impianto.

Nel caso in cui uno dei servizi sia centralizzato (riscaldamento o raffrescamento) e all'altro, si provveda in modo autonomo, vanno anche compilati i libretti degli impianti autonomi.

Trattamento dell'acqua di raffreddamento dell'impianto di climatizzazione estiva

Nel nuovo modello del libretto di impianto nel riquadro 2.5, cosa si intende per "senza recupero termico", "a recupero termico parziale" e "a recupero termico totale"?



Libretto di Impianto



cuneo.confartigianato.it/libretto-dimpianto/



Tetto Pedrin n. 14 - 12018 Roccavione (CN)

tel. 0171-78205 - fax. 0171-789700

www.bailoiso.it - info@bailoiso.it

- Isolamenti termo acustici civili e industriali
- Controsoffitti - Cartongesso
- Isolamenti a cappotto - Isolamenti di tubazioni
- Insuflaggio di isolanti all'interno di intercapedini
- Protezioni REI





speciale installatori

•••

In relazione al punto 2.5 del nuovo libretto di impianto si precisa che:

- il termine "senza recupero termico" individua i circuiti con acqua a perdere;
- il termine "a recupero termico parziale" individua i circuiti in cui l'acqua viene parzialmente riciclata (es. torri evaporative);
- il termine "a recupero termico totale" individua circuiti chiusi.

Controlli di efficienza energetica

Quando e su quali impianti si eseguono i controlli di efficienza energetica?

I controlli di efficienza energetica, si eseguono, ai sensi dell'art.8, comma 1 del D.P.R. 74/2103 "in occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'articolo 7 su impianti termici di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e sugli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW, si effettua un controllo di efficienza energetica riguardante:

- a. il sottosistema di generazione come definito nell'Allegato A del decreto legislativo;
- b. la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di regolazione della temperatura centrale e locale nei locali climatizzati;
- c. la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua, dove previsti."

L'art. 8, comma 3 del D.P.R. 74/2103, prevede che i controlli di efficienza energetica devono essere inoltre realizzati:

- a. all'atto della prima messa in esercizio dell'impianto, a cura dell'installatore;
- b. nel caso di sostituzione degli apparecchi del sottosistema di generazione, come per esempio il generatore di calore;
- c. nel caso di interventi che non rientrino tra quelli periodici, ma tali da poter modificare l'efficienza energetica."

Per quanto riguarda le macchine frigorifere e/o pompe di calore, in accordo con la tabella dell'allegato A del D.P.R. 74/2013, si procede al controllo di efficienza energetica solo quando la potenza utile, in una delle modalità di utilizzo (climatizzazione invernale/estiva), è maggiore o uguale a 12 kW. Per quanto riguarda i limiti degli intervalli di potenza di cui alla nota "1"

dell'allegato A del D.P.R. 74/2013 che recita "I limiti degli intervalli sono riferiti alla potenza utile nominale complessiva dei generatori o delle macchine frigorifere che servono lo stesso impianto", si precisa che per "stesso impianto" si intende che la somma delle potenze va effettuata solo quando le macchine siano al servizio dello stesso sottosistema di distribuzione. Per i singoli apparecchi con potenza inferiore ai valori limite riportati sul suddetto allegato A non si compilano, pertanto, i rapporti di controllo di efficienza energetica. Circa i limiti delle potenze, (maggiore o uguale o semplicemente maggiore e segni adottati) citati nel comma 1 dell'art. 8 e nell'allegato A del D.P.R. 74/2013, vanno interpretati nel senso di "maggiore o uguale" in accordo con l'art. 9 del D.P.R. 74/2013 che stabilisce i limiti di potenza per gli accertamenti e le ispezioni. Non si possono, infatti, fare gli accertamenti e/o le ispezioni se non sono previsti i controlli di efficienza energetica.

L'articolo 2, comma 2, del DM 10 febbraio 2014, prevede che "gli impianti termici alimentati esclusivamente con fonti rinnovabili" siano esclusi dai controlli di efficienza energetica di cui all'articolo 2, comma 1.

Ai fini della applicazione del DM 10 febbraio 2014, la definizione di "impianti termici alimentati esclusivamente con fonti rinnovabili" resta valida anche in presenza di eventuali consumi elettrici degli ausiliari.

Periodicità dell'invio del rapporto di controllo di efficienza energetica

Quando deve essere trasmesso il rapporto di controllo di efficienza energetica all'autorità competente?

I commi 1 e 2 dell'art. 8 del D.P.R. 74/2103 prevedono l'obbligo di compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica in occasione dell'esecuzione dei controlli ed eventuale manutenzione secondo le indicazioni fornite dall'installatore o dal manutentore ai sensi dell'art. 7 dello stesso decreto.

Il comma 5 dell'art.8 del D.P.R. 74/2013, circa la cadenza di trasmissione del rapporto di controllo di efficienza energetica alla Regione o Provincia autonoma o alle autorità da queste all'uopo designate, rimanda all'allegato A dello stesso decreto. Le suddette scadenze devono, comunque, essere rispettate.



EUROTECNICA

ASSISTENZA APPARECCHIATURE TERMOTECNICHE ENERGIE RINNOVABILI

MASSIMILIANO ROVERE

RISPARMIA ENERGIA RISPETTA L'AMBIENTE

Da giugno a settembre

sulle manutenzioni **sconto del 15%**. Chiama subito!

via Blangetti 36 PIANFEI Tel. 334.7762176 0174.585861

maxrovere@virgilio.it



speciale installatori

La domanda di energia elettrica delle imprese: alcune recenti tendenze

In questo lavoro esaminiamo alcune tendenze del mercato elettrico delle imprese in un contesto in cui l'Italia è il secondo Paese manifatturiero europeo dopo la Germania e la sua economia presenta una elevata dipendenza energetica dall'estero.

Il persistere di una bolletta energetica che, anche se in diminuzione, rimane ancora troppo alta, combinato con una elevata tassazione si riflette sui prezzi delle commodities, in primis l'energia elettrica.

Gli ultimi dati sull'interscambio con l'estero di energia evidenziano che a maggio 2014 la bolletta energetica - su base annualizzata - è di 50.479 milioni, pari al 3,2% del Pil ed è in riduzione di 7.015 milioni rispetto ad un anno prima (-12,2%); il contenimento del saldo energetico è dato dalla combinazione di una riduzione delle esportazioni di

I beneficiari dell'intervento "taglia-bollette" nel DL 91 "Competitività"

L'analisi dei dati della Relazione annuale dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (2014a) ci consente di esaminare le caratteristiche della domanda delle imprese

Commercio estero a maggio 2014 - dati grezzi, var. cumulata sui dodici mesi - milioni di euro

periodo	export			import			saldo		
	Energia	Altri beni	Totale	Energia	Altri beni	Totale	Energia	Altri beni	Totale
giu 2013- mag. 2014	15.917	376.036	391.953	66.396	289.303	355.699	-50.479	86.733	36.254
giu 2012- mag. 2013	20.007	369.940	389.947	77.501	289.902	367.403	-57.494	80.038	22.544
Variazione	-4.090	6.096	2.006	-11.105	-599	-11.704	7.015	6.695	13.710
var. %	-20,4	1,6	0,5	-14,3	-0,2	-3,2	-12,2	8,4	60,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

energia che, su base annua, segnano una diminuzione del 20,4% rispetto ad un anno prima e del calo delle importazioni che scendono su base annua del 14,3%.

relativa alla commodity energetica più rilevante sui costi aziendali, l'energia elettrica, e in particolare di delineare la composizione della platea dei

Siamo presenti nelle vostre case dal 1942. Tre generazioni che con passione, si sono passate la staffetta con competenza, professionalità ed all'avanguardia nelle tecnologie, hanno svolto e svolgono tutti i lavori inerenti il riscaldamento, il condizionamento, la manutenzione impianti, ed oggi anche i pannelli solari ed il fotovoltaico. Volevamo ringraziare tutti coloro che ci hanno contattato, fatto entrare nelle loro case ed aziende ed hanno fatto nascere e crescere un rapporto di stima e fiducia reciproca.

**RISPARMIARE CON IL CALORE DEL SOLE...
...pensaci!**

F.LLI PALLAVIDINO
Impianti di riscaldamento, condizionamento, pannelli solari
gestione e manutenzione impianti

Corso Italia, 10 - Mondovì
Tel. 0174 552336 - 335 6784586 - Fax 0174 481031
roberto.pallavidino@gmail.com



beneficiari dell'intervento taglia-bollette previsto nel Decreto Legge competitività del 24 giugno 2014, n. 91.

Nel dettaglio si osserva che ai circa 860.000 soggetti beneficiari in bassa tensione indicati lo

scorso 3 luglio dall'Autorità in audizione al Senato - di cui un terzo (34,5%, pari a 297.000 unità) sul mercato di maggiore tutela - si sommano i circa 109.600 punti di prelievo in media tensione, per un totale di 969.600 unità beneficiarie del provvedimento.

speciale installatori

Distribuzione di energia elettrica ai clienti non domestici per tensione

Anno 2013 - Volumi distribuiti in GWh - clienti non domestici, altri usi

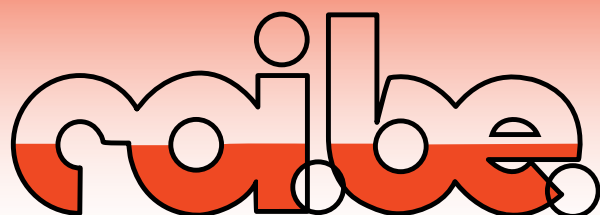
Regione	volumi	%	punti di prelievo	%
Bassa tensione	68.408	34,6	7.290.607	98,5
di cui:				
fino a 1,5 kW	979	0,5	1.433.538	19,4
da 1,5 kW a 3 kW	3.154	1,6	2.013.620	27,2
da 3 kW a 4,5 kW	1.264	0,6	365.211	4,9
da 4,5 kW a 6 kW	5.605	2,8	1.299.947	17,6
da 6 kW a 10 kW	8.159	4,1	927.182	12,5
da 10 kW a 15 kW	10.437	5,3	669.844	9,1
da 15 kW a 30 kW	13.385	6,8	381.917	5,2
da 30 kW a 42 kW	5.008	2,5	70.816	1,0
da 42 kW a 50 kW	3.389	1,7	37.681	0,5
oltre 50 kW	17.027	8,6	90.851	1,2
Media tensione	94.091	47,5	109.583	1,5
Alta e altissima tensione	35.478	17,9	1.400	0,0
Totale non domestici altri usi	197.977	100,0	7.401.590	100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati AeeG

L'ampliamento della platea delle imprese interessate alla riduzione dei costi rappresenta una discontinuità rispetto al passato delle modalità di attuazione delle politiche energetiche.

A tal proposito val la pena di ricordare che il decreto 5 aprile 2013 ha determinato una agevolazione di 600 milioni di euro a favore di sole 2.986 imprese, pari allo 0,7% delle imprese manifatturiere italiane; andando a ritroso nel tempo, le agevolazioni sulle accise per i grandi consumatori di energia elettrica introdotti con la legge finanziaria 2001 (L.388/2000) - determinando una riduzione del gettito di imposte indirette su energia elettrica valutabili, a prezzi 2013, in 870 milioni di euro - hanno riguardato circa 3.600 grandi consumatori.

L'ampliamento della platea delle imprese beneficiarie della riduzione del costo dell'energia elettrica appare particolarmente opportuno ricordando che nelle filiere del manifatturiero a maggiore consumo di energia la quota di occupati in piccole imprese arriva al 55,4%.



di BERGese STEFANO

FOSSANO

Via Torino, 82 - tel./fax **0172 692780**

- cell. **335 7065055** (Bergese Stefano)
- cell. **328 9464556** (Bergese Enrico)
- cell. **366 6187348** (Bergese Giorgio)

- **ISOLAMENTI TERMOACUSTICI DI ABITAZIONI ED EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI**
- **AMBIENTAZIONI IN CARTONGESSO**
- **CONTROSOFFITTATURE IN FIBRA MINERALE, GESSO, METALLICHE**
- **COMPARTIMENTAZIONI REI 60 - 120 - 180**
- **CONTROSOFFITTATURE REI 60 - 120 - 180**
- **RIVESTIMENTI "A CAPPOTTO" CERTIFICATI**
- **COIBENTAZIONE DI ABITAZIONI ESISTENTI CON RIEMPIMENTO DI INTERCAPEDINI CON MATERIALI IN CLASSE "0".**

e-mail: **info@coibe.it**

sito web: **www.coibe.it**



FORMAZIONE
CERTIFICAZIONE
CONSULENZA
AGGIORNAMENTO

EeZERO2020

SOSTENIBILITÀ
RISPARMIO
INNOVAZIONE
EFFICIENZA


Confartigianato
CUNEO

**ENTRA
ANCHE TU A
FARE PARTE
DELL'ELENCO
NAZIONALE
DELLE
IMPRESE
ESPERTE**

**EDIFICI A ENERGIA
≈ 0**

**C'È UN ALTRO MODO
PER RISPARMIARE
SULL'ABITAZIONE**

per informazioni contattare:
Ufficio Categorie
Rif. P. Giordano - A. Ponzo
tel 0171 451111

AGGIORNARSI ORA PER LA RIPRESA DI DOMANI



speciale installatori

Arrivano i nuovi Libretti di Impianto

L'obbligo a partire dal 15 ottobre 2014

L'obbligo di dotazione dei nuovi libretto di impianto e rapporto di efficienza prenderà avvio a partire dal 15 ottobre 2014. A prevederlo è il Decreto del 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ora i proprietari di immobili civili e gli amministratori di condominio hanno l'obbligo di redigere questa "carta d'identità", che va a unificare in un singolo documento il libretto di centrale e il libretto di impianto e che interessa tutti gli impianti termici, per la climatizzazione invernale ed estiva e per la produzione di acqua calda sanitaria.

La documentazione deve essere conservata dal proprietario dell'impianto e deve riportare tutti i dati relativi all'impianto, l'eventuale sostituzione di componenti, gli interventi di manutenzione e controllo, i valori di rendimento, i dati dei proprietari; per gli impianti soggetti a controlli periodici di efficienza energetica, il manutentore dovrà redigere il rapporto di controllo secondo gli schemi pubblicati dal Ministero e trasmetterlo all'Ente locale di competenza.

L'inottemperanza agli obblighi da parte del proprietario, conduttore, amministratore di condominio e del tecnico incaricato darà luogo a sanzioni, anche piuttosto elevate.

Tale disposizione sembra introdurre un termine tassativo e non una proroga: "entro e non oltre il 15 ottobre 2014" significa che tutti gli impianti dovranno essere dotati di nuovi libretto e rapporto di efficienza entro quella data. Tuttavia, con un comunicato stampa rilasciato prima dell'entrata in vigore del decreto, il Ministero aveva precisato che trattasi di proroga.

"Il Ministro dello sviluppo economico ha firmato il decreto che fissa al 15 ottobre 2014 la scadenza entro la quale il libretto di impianto per la climatizzazione e il rapporto di controllo di efficienza energetica sugli impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva, siano conformi ai modelli di cui al DM 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il 15 ottobre 2014, pertanto, è la data a partire dalla quale si deve provvedere alla sostituzione o alla compilazione del nuovo libretto. La predetta sostituzione può avvenire in occasione e con la gradualità dei controlli periodici di efficienza energetica previsti dal DPR 74/2013 o di interventi su chiamata per guasti o malfunzionamenti.

Fino al 15 ottobre 2014 nelle operazioni di controllo o negli interventi sopra richiamati e nelle nuove installazioni possono essere utilizzati sia i nuovi che i vecchi modelli di libretto".



Per Informazioni:

cuneo.confartigianato.it/area-impianti

GARANZIA 10 ANNI

LASER

www.caldaielegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione
Impianti riscaldamento a biomasse
risparmi del 70-80%
dai tradizionali sistemi

PELLET e MAS
TERMOCUMULATORE
da 0 a 50 ml
BOILER
POMPA DI CALORE
CON
RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaielegna.it

Global Service
Agenzia di servizi

Recupero crediti
Informazioni commerciali

GLOBAL SERVICE SRL
Via Lorenzo Eula, 25
12089 Villanova Mondovì (Cn)
Cell. 392 9774208
Tel. 0174 698584 - Fax 0174 599149
www.globalservice-srl.it

Lavoriamo
per voi,
come voi.



speciale installatori

Sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore

Prorogato il termine di installazione dei sistemi al 31 dicembre 2016

È stata pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 7 agosto 2014 la deliberazione della Giunta regionale n. 41-231 del 4 agosto 2014 "Modifiche al paragrafo 1.4.17 della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968 recante l'aggiornamento dello Stralcio di piano per

il riscaldamento ambientale e il condizionamento, nonché le disposizioni attuative dell'art. 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia). Con la suddetta delibera viene concessa una proroga del termine ultimo per l'adozione sugli impianti termici dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore procrastinando detto termine dal 1 settembre 2014 al 31 dicembre 2016.



www.regione.piemonte.it/ambiente/aria/riscaldamento.htm

NUOVO DUCATO.
A NEW GENERATION AT WORK

TELECAMERA POSTERIORE

PORTATA PIÙ ALTA DELLA CATEGORIA FINO A 21 TONNELLATE

I CONSUMI PIÙ BASSI DELLA CATEGORIA

SISTEMI DI ALLERTA CRONIO DI CORDA INVELENTIRING & RICONOSCIMENTO SEGNALE STRADALI

PRODOTTORE 5" TOUCHSCREEN CON BLUETOOTH

NUOVO DUCATO. PIÙ TECNOLOGIA. PIÙ EFFICIENZA. PIÙ VALORE. Nuovo Ducato offre molto di più a chi lavora: nuove soluzioni tecnologiche, i consumi più bassi della categoria (15,8 l/100 km), una capacità di carico elevata, un design rivoluzionario e nuovo. È ancora più adatto al tuo lavoro.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA!

FIAT PROFESSIONAL

ellero
www.elleroauto.it

Concessionaria Ufficiale
MONDOVI - tel. 0174.40252
CEVA - tel. 0174.701040
FOSSANO - tel. 0172.61979
SALUZZO - tel. 0175.43227

FIAT LANCIA FIAT PROFESSIONAL
info@elleroauto.it



m e d . a r t .

Alcol e sostanze stupefacenti sul luogo di lavoro

La sorveglianza sanitaria del medico competente

Iniziamo in questo numero uno speciale dedicato all'Alcol e Sostanze Stupefacenti in ambito lavorativo.

È ormai ampiamente noto alle figure fondamentali della prevenzione e sicurezza sul lavoro (intesi, nel senso legislativo del termine, come il lavoratore, il datore di lavoro, il medico competente, ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione) che, per alcune categorie di lavoratori, sono necessari controlli periodici per la verifica dell'eventuale abuso di alcol e/o sostanze stupefacenti.

La legislazione in materia produsse, a suo tempo, elenchi di mansioni soggette agli accertamenti di cui sopra, con i relativi problemi interpretativi derivati; differenti infatti sono gli elenchi di attività da sottoporre a controllo rispettivamente per le sostanze stupefacenti e l'alcol.

Il punto di partenza è certamente la valutazione del rischio: pur nel complesso quadro legislativo, a volte incoerente tra disposizioni nazionali e regionali, sono significative, per gli stupefacenti,

le linee di indirizzo piemontesi del 2008 (1) che indicano come l'individuazione di mansioni a rischio nell'azienda debba essere segnalato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

In maniera ancor più dettagliata, le indicazioni operative della Regione Lombardia del 22 gennaio 2009 (2), punto 2, precisano che i datori di lavoro devono affrontare il tema nell'ambito del processo di valutazione dei rischi: deve essere elaborato un documento dedicato che definisca le procedure di applicazione della normativa; il medesimo, deve contenere, oltre all'identificazione delle categorie (lavorazioni) a rischio presenti in azienda, anche le procedure organizzative per gli adempimenti da effettuare nei confronti dei soggetti che svolgono le medesime, nonché le azioni preventive promozionali, informative e formative, con riferimento ai rischi connessi all'impiego di sostanze stupefacenti e psicotrope nell'espletamento delle mansioni a rischio.

Tale procedimento operativo è analogo quindi sia per le sostanze stupefacenti che per l'alcol; la normativa regionale piemontese per la verifica

del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcolici e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza (3) precisa infatti che, in presenza di lavorazioni a rischio, il documento di valutazione del rischio debba essere integrato addirittura con l'elenco dei lavoratori (nel caso, aggiornato) adibiti alle mansioni e deve essere data indicazione delle azioni preventive e di promozione della salute da attuare in riferimento ai rischi connessi all'assunzione di alcol che verranno portate a conoscenza di tutti i lavoratori adibiti a lavorazioni a rischio.

In definitiva quindi si tratta di fare due documenti separati, ma che si basano su principi simili; ciò che certamente cambia sono, in parte, le categorie di soggetti da sottoporre a controllo, nonché la tipologia e la periodicità dei controlli da effettuare. In parte differenti sono pure le conseguenze eventuali derivate.

Dr. Alessandro Rapa
S.S. Medico Competente
Ospedali Riuniti Mondovì e Ceva

(continua sul prossimo mese)

1. Regione Piemonte - Linee di indirizzo regionali in merito all'applicazione dell'Intesa del 30.10.2007 sancita in sede di conferenza unificata in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza nelle mansioni a rischio (ai sensi dell'art. 8, comma 6, Legge 5 giugno 2003, GU n. 266 del 15.11.2007) - anno 2008.
2. Regione Lombardia - indicazioni operative in ordine all'applicazione delle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, definite nel Provvedimento 30 ottobre 2007 "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza" (repertorio atti n. 99/CU - GU n. 266 del 15/11/2007) e nell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. atti n. 178 del 18 settembre 2008) - Gennaio 2009.
3. Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2012, n. 21-4814 - Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalc. e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dip. nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs 81/08 e smi.




SINCERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

IMET **CERMET**

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it




CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax 0171.402642
e-mail: info@artigiana.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO

- Vernici speciali per legno
- Solventi per tutti gli usi
- Collanti vinilici
- Prodotti chimici per restauro
- Cere di ogni tipo
- Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione
- Impregnanti a solvente ed acqua
- Oli naturali per esterno, mobili e parquet
- Pitture murali e laccature per vetro
- Laboratorio di prova interno
- Assistenza tecnica qualificata
- Servizio consegne



Vernici per finestre garantite **10 ANNI**
senza alcuna manutenzione

www.finestre.remmers.it



sindacale e lavoro

Rinnovo del contratto CCNL dei settori acconciatura ed estetica

L'8 settembre scorso è stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole medie imprese dei settori acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere.

L'accordo, che decorre dal 1° gennaio 2013, avrà validità - per effetto del prolungamento di sei mesi del periodo di vigenza - fino al 30 giugno 2016 e prevede un aumento medio lordo mensile a regime (riferito al 3° livello) pari a 60 euro.

Gli incrementi salariali saranno corrisposti in tre tranches decorrenti dal 1° ottobre 2014, 1° ottobre 2015 e 1° giugno 2016.

L'una tantum pari a 120 euro, sarà corrisposta in due tranches da 60 euro, con le retribuzioni dei mesi di febbraio 2015 e novembre 2015.

La sottoscrizione dell'accordo ha recepito e dato concreta attuazione all'apprendistato professionalizzante, peraltro applicabile già dal 1° settembre 2014.

Per informazioni contattare:
Area Sindacale Contrattuale Lavoro
di Confartigianato Cuneo
tel. +39 0171 451111

Carrelli elevatori • Telescopici • Piattaforme aeree

www.barberomassimo.com
info@barberomassimo.com

BARBERO MASSIMO

**VENDITA
NOLEGGIO
RIPARAZIONE**

Piattaforme aeree
Genie
Rivenditore
Sollevatori telescopici
Carrelli Fuoristrada
AUSA

VASTO
PARCO
USATO

F.ne Vallera,7/B • CARAGLIO (CN)
tel. 335.6930299 • fax 0171.619789

C.C.N.L. Area TESSILE – MODA I punti salienti dell'ipotesi di accordo del 25 luglio 2014

Il 25 luglio scorso è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo per il rinnovo del CCNL Area Tessile-Moda applicato dalle imprese artigiane dei settori Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero, Pulitintolavanderia e Occhialeria, scaduto il 31 dicembre 2012. La vigenza contrattuale è stata prolungata di ulteriori 6 mesi rispetto a quanto previsto dagli accordi interconfederali dell'Artigianato.

Il CCNL Area Tessile-Moda ha infatti validità dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2016. L'accordo prevede aumenti retributivi parametrati sul 3° livello da erogarsi in tre tranches con la retribuzione del mese di agosto 2014, aprile 2015 e maggio 2016. È stata prevista l'erogazione di una Una tantum, a copertura del periodo di carenza contrattuale, pari a 105 euro lordi da corrispondersi in due rate, di cui la prima tranche di 55 euro con la retribuzione relativa al mese di ottobre 2014 e la seconda di 50 euro con la retribuzione relativa al mese di marzo 2015.

In tema di apprendistato professionalizzante, si segnala un allungamento del periodo di prova fino ad un massimo di 4 mesi, precedentemente previsto in 8 settimane. Inoltre, il termine ultimo per la fruizione delle 16 ore annue di permessi retribuiti è stato portato alla fine dell'anno solare successivo a quello di maturazione. Per eventuali ulteriori informazioni, le imprese regolarmente associate possono contattare l'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo tel. 0171 451111.



fiscale e tributario

Problemi con la **fatturazione** elettronica verso la P.A.?



Confartigianato Imprese Cuneo ha la soluzione!

Il 6 giugno 2014 è scattato l'obbligo di emettere le fatture in modalità elettronica verso i ministeri e le loro ripartizioni, le agenzie fiscali e gli enti e le casse di previdenza (tra cui istituzioni scolastiche, caserme, vigili del fuoco, ecc.).

Dal 31 marzo 2015 sarà obbligo anche per tutte le altre amministrazioni (Regioni, Province, Comuni, ASL, ecc).

Per fattura elettronica (FatturaPA) s'intende un documento nel particolare formato XML sottoscritto con firma elettronica digitale. Tale formato XML è l'unico accettato dal SDI (sistema d'interscambio per mezzo del quale avviene l'invio della fattura alla PA).

Le amministrazioni pubbliche non potranno accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non potranno procedere ad alcun pagamento fino all'invio in forma elettronica.

La fattura elettronica prevede l'indicazione, oltre alla ordinarie informazioni fiscali obbligatorie ai sensi del DPR 633/72 di numerose e articolate ulteriori informazioni.

A tal fine è stato predisposto un esempio (in allegato) di cosa debba contenere la fattura



in modo che possa essere inviata senza alcun problema al sistema di interscambio.

L'Associazione Artigiani ha messo a disposizione un apposito servizio che consente di gestire tutte le fasi della fatturazione elettronica verso le PA.

Per informazioni contattare:
Ufficio Tributario
di Confartigianato Cuneo
tel. +39 0171 451111

AS Alba Spurghi
SERVIZI ECOLOGICI GLOBALI

- Spurgo e disotturazione rete fognaria.
- Trasporto, smaltimento e recupero di tutte le tipologie di rifiuti liquidi e solidi.
- Rimozione e smaltimento coperture eternit con eventuale installazione fotovoltaico.
- Noleggio cassoni e bagni chimici.
- Smaltimento pneumatici.
- Centrifugazione fanghi.
- Consulenza SISTRI.
- Gestione a 360° di tutte le tipologie di rifiuti.


REPERIBILI 365 GIORNI L'ANNO E 24 ORE SU 24

Strada Statale 231, N.5 – 12066 Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 363530 – Cell. 335 7081102 – www.albaspurghi.com




sicurezza

Prevenzione e Sicurezza degli Alimenti

Il tuo piano di autocontrollo è efficace?

Necessiti di consigli per la sicurezza alimentare dei tuoi prodotti?



Per le aziende che operano nella filiera alimentare è necessario, ai sensi del decreto legislativo 155/97 s.m.i, adottare un protocollo che attesti l'adeguamento alla normativa HACCP.

Con la sigla HACCP si intende Hazard Analysis Critical Control Point, che tradotto in parole semplici, è una valutazione documentata dei rischi igienico-sanitari necessari per tutelare la sicurezza e la salute del consumatore.

L'insieme di queste procedure e protocolli attestano che l'azienda rispetta le leggi sulla sicurezza e igiene alimentare, non solo a livello nazionale ma anche a livello europeo.

Le imprese artigiane necessitano quindi di consulenti qualificati ed aggiornati, in grado di supportarli in ogni problematica specifica, dalla predisposizione di manuali di corretta prassi igienica all'assistenza durante i sempre più frequenti controlli da parte degli organi ispettivi.

A partire da Settembre 2014 è stato attivato presso la Confartigianato di Cuneo un nuovo servizio specialistico.

Personale qualificato e aggiornato su tutte le tematiche inerenti la sicurezza e l'igiene alimentare, sarà in grado di offrire una consulenza completa sull'HACCP:

- manuale di autocontrollo (HACCP) e modulistica allegata secondo le procedure semplificate standardizzate;

- sopralluogo/check up aziendale per conformità strutturale;
- formazione igienico-sanitaria;
- predisposizione di etichette, la messa a punto piano di campionamento, stesura di schede tecniche di prodotto.

Rivolgiti con fiducia alla tua associazione, avrai personale tecnico qualificato a tua disposizione.

A tutti gli associati saranno riservati costi convenzionati.

Per informazioni contattare:
Area Sicurezza
 di Confartigianato Cuneo
 Rif. Alessandro Chiari - Serena Ghiglione
 tel. +39 0171 451111
sicurezza.alimenti@confartcn.com



sicurezza

INAIL: nuovi contributi a favore delle imprese

Il bando è finalizzato alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'INAIL finanzia le piccole e micro imprese operanti nei settori:



SETTORE:

cantieri temporanei e mobili (edili, impiantisti, ecc.)



SETTORE:

estrazione e lavorazione dei materiali lapidei



SETTORE:

della silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

Progetti ammessi a finanziamento

Interventi di acquisto/adequamento macchine per la movimentazione manuale di cose e persone utilizzabili nei cantieri (es. gru, escavatori, piattaforme elevabili).

Impianti per la riduzione del rischio rumore, esposizioni a polveri e alla movimentazione manuale dei carichi (es. accessori di sollevamento a ventosa, aspiratori, ecc.) impiegati nel settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

Adeguamento di n.1 trattore agricolo o forestale

NB.:Non sono ammesse le spese relative ad acquisto di beni usati.

Finanziamenti a disposizione in Piemonte

Per il 2014 il bando Fipit mette a disposizione:

€ 581.449 per il finanziamento dei progetti Settore Edilizia - Impiantisti.

€ 296.184 per il finanziamento dei progetti Settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

€ 979.606 per il finanziamento dei progetti Settore silvicoltura ed utilizzo di aree forestali.

Ammontare del contributo per singola impresa

Il contributo, in conto capitale, è erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65 per cento dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto, al netto dell' Iva.

Il contributo massimo per ciascuna impresa, nel rispetto del regime "de minimis", non può superare l'importo di 50.000,00 €, mentre quello minimo ammissibile è pari a 1.000,00 €

Accesso ai finanziamenti

Dal 3 novembre 2014 e fino alle ore 18.00 del 3 dicembre 2014 le imprese hanno a disposizione, nella sezione Servizi online, una procedura informatica per inserire la domanda di partecipazione. Per accedere alla procedura è necessario essere registrati sul portale Inail.

Procedimento Di Valutazione Della Domanda

Alle domande presentate si applica la procedura di tipo valutativo a

graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs.123/98. Le domande presentate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di cui al successivo articolo 14. La Commissione valuta l'ammissibilità delle domande e verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e dai suoi allegati in capo ad ogni singola impresa partecipante.

Approvazione e pubblicazione della graduatoria

La Struttura Regionale/Provinciale approva la graduatoria sulla base della proposta predisposta dalla Commissione e la pubblica sul sito www.inail.it.

Realizzazione del progetto

Per quanto concerne i tempi di realizzazione degli interventi finanziati, tenuto conto che i progetti previsti non sono di particolare complessità e al fine di velocizzare l'erogazione dei finanziamenti è previsto un termine di **sei mesi (improrogabile)** per la loro attuazione.

Per informazioni contattare: l'Area Sicurezza di Confartigianato Cuneo - Rif. Alessandro Chiari - tel. +39 0171 451111 - sicurezza.lavoro@confartcn.com



ambiente

Albo gestori ambientali: pubblicato il nuovo regolamento

Sostituisce completamente la vecchia disciplina

È stato pubblicato sulla G.U. del 23 agosto 2014 n. 195 il D.M. 03 giugno 2014 n. 120 recante Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, che abroga e sostituisce il D.M. 28 aprile 1998 n. 406 cioè la norma che sino ad ora ha regolato il medesimo Albo, apportando numerose novità in materia.

Il nuovo decreto è entrato in vigore il 7 settembre scorso ed ha abrogato e sostituito la vecchia disciplina che sino ad ora ha regolato il medesimo Albo contenuta nel DM 406/1998.

Le categorie di iscrizione all'Albo sono state riorganizzate dall'articolo 8 del Regolamento:

- **categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani;
- **categoria 2-bis:** produttori iniziali di rifiuti non pericolosi e pericolosi (in quantità non eccedenti i 30 Kg o 30 litri giorno) che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti ai sensi dell' art. 212 comma 8, del D.Lgs. 152/06.
- **categoria 3-bis:** distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) gestiti con le procedure semplificate previste dal D.M. 65/2010.
- **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi;
- **categoria 6:** imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'art. 194 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- **categoria 7:** operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto;
- **categoria 8:** intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi;
- **categoria 9:** bonifica di siti;
- **categoria 10:** bonifica di beni contenenti amianto.

Oltre all'inserimento di alcune categorie di iscrizione, le novità più significative sono le seguenti:

- le aziende iscritte nelle categorie 4 e 5 possono esercitare anche attività di trasporto rifiuti da sé prodotti (cat. 2-bis) e di RAEE (cat. 3-bis) senza richiedere l'iscrizione alla categoria specifica. A tali imprese è consentito l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6 (trasporto transfrontaliero di rifiuti);
- le variazioni effettuate al registro delle imprese relative alle modifiche della ragione sociale, della sede legale, degli organi

ove previsto). Sarà il Comitato Nazionale a disciplinare e definirne i requisiti per quanto riguarda il titolo di studio, esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione, idoneità derivante dalla verifica di apprendimento a conclusione di un percorso formativo soggetto ad aggiornamento con cadenza quinquennale.

Regime Transitorio

Poiché l'effettiva applicazione del nuovo regolamento necessita di una serie di delibere attuative da parte del Comitato Nazionale, la



sociali, delle trasformazioni societarie e delle cancellazioni si intendono effettuate anche alla sezione regionale dell'Albo Gestori e sono trasmesse d'ufficio per via telematica dal registro delle imprese alla sezione regionale stessa che provvede entro 30 giorni a recepire le modifiche dandone comunicazione alle imprese interessate;

- trasmissione telematica delle domande e delle comunicazioni relative all'Albo, mediante accesso al portale della Camera di Commercio;
- domanda di rinnovo dell'iscrizione tramite autocertificazione attestante il permanere dei requisiti;
- decadenza dell'obbligo di presentazione di perizia giurata redatta da un professionista che viene sostituita dalla presentazione di attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto redatta e sottoscritta dal Responsabile tecnico (per le categorie ove previsto).
- nuove disposizioni riguardanti la figura del Responsabile Tecnico (per le categorie

Sezione Regionale dell'Albo provvederà ad adeguare la modulistica progressivamente all'emanazione di tali deliberazioni.

Nell'attesa di nuove disposizioni di competenza del Comitato Nazionale dell'Albo, restano valide le disposizioni ad oggi in essere.

Ugualemente restano valide ed efficaci:

- le domande di iscrizione presentate fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento;
- le iscrizioni in essere, fino a loro scadenza;
- le garanzie finanziarie già prestate.

Per informazioni contattare:
Area Ambiente
di Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 451111



i n a p a

Rottamazione delle licenze commerciali

Previsto un indennizzo per cessazione attività

I commercianti che cessano l'attività economica e consegnano la licenza al comune potranno usufruire di una sorta di prepensionamento percependo dall'Inps, dalla chiusura del negozio fino alla data di liquidazione della pensione di vecchiaia, una somma pari al trattamento minimo di pensione. Con la legge di Stabilità per l'anno 2014 (legge n. 147/2013) è stata riattivata la cd. "rottamazione delle licenze commerciali".

L'art. 1, c. 490, della legge 27.12.2013, n. 147 (c.d. Legge di Stabilità 2014) apportando modifiche al testo dell'articolo 19-ter del decreto-legge 29.11.2008, n.185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.01.2009, n. 2 ha riaperto i termini per la concessione e per la presentazione delle domande di indennizzo per la cessazione delle attività commerciali.

Le domande possono essere presentate, a partire dal 1.01.2014, fino al 31.01.2017. I destinatari del provvedimento sono:

- i titolari o coadiutori di attività commerciali al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività

di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

- i titolari o coadiutori di attività commerciali su aree pubbliche;
- gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- gli agenti e rappresentanti di commercio.

Per poter ottenere l'indennità il richiedente deve:

- cessare definitivamente l'attività;
- riconsegnare al comune l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale al minuto, ovvero quella per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero entrambe nel caso di attività abbinata;
- effettuare la cancellazione dal registro delle imprese presso la camera di commercio: dal registro degli esercenti il commercio presso la camera di commercio, per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; dal ruolo provinciale istituito presso la camera di commercio, per gli agenti e rappresentanti di commercio.

INAPA - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
inapa.cuneo@confartcn.com

Il Patronato INAPA ha una risposta a tutte le tue domande e mette a tua disposizione la consulenza di medici ed avvocati



Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - inapa.cuneo@confartcn.com

Sono incinta, come mi devo comportare con l'azienda?
Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
Può richiederla anche il papà?

Ho subito un infortunio, cosa devo fare?
È possibile che la malattia da cui sono affetto abbia origina professionale: come devo fare per dimostrarlo?

Sono in regola con i contributi per la pensione?
Quando potrò andare in pensione e quale sarà il suo importo?

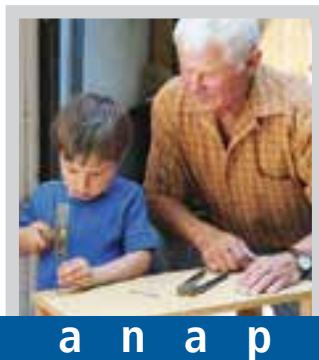
Sono già in pensione e continuo a lavorare:
Devo versare sempre gli stessi contributi e a cosa mi danno diritto?
Sulla pensione posso avere altri benefici?

Ai soggetti in possesso dei requisiti spetta un assegno mensile, sino alla data di decorrenza della pensione di vecchiaia, pari all'importo del trattamento minimo di pensione e cioè 501,38 euro nel 2014.

L'erogazione dell'indennizzo spetta fino a tutto il mese in cui i beneficiari compiono le età pensionabili previste per la vecchiaia dalla riforma Fornero. L'assegno è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, autonoma o subordinata. I periodi indennizzati sono utili quale contribuzione figurativa, ai soli fini del raggiungimento del diritto alla pensione (e non anche per la misura). Per ottenere l'indennizzo occorre presentare apposita domanda. In proposito l'Istituto fa sapere che sul sito è stato pubblicato, in formato Pdf, in attesa dell'introduzione della versione online, il modello AP 95 per la presentazione delle istanze fino al 31.12.2017.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante la cessazione definitiva dell'attività, nonché la riconsegna dell'autorizzazione e la cancellazione del soggetto titolare dell'attività dal registro degli esercenti il commercio e dal registro delle imprese presso la camera di commercio.

Per alimentare il fondo che deve intervenire per la corresponsione dell'indennità, gli iscritti alla gestione commercianti devono versare un contributo aggiuntivo (a quello del 22,20% destinato al fondo pensioni) nella misura dello 0,09% sino a tutto il 2017.



a n a p

Il valore della socializzazione nella terza età



Visita alla Valle Po

Lo scorso 10 settembre si è svolta nell'ambito delle iniziative promosse da ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) ed ANCoS (Associazioni Nazionali Comunità Sociali e Sportive), la visita alla Valle Po, divenuta oramai consueto momento di scoperta culturale, storica e geografica che ogni anno permette ai partecipanti di visitare una delle valli del territorio provinciale Cuneese.

Quest'anno la giornata ha contemplato la visita, egregiamente guidata dall'esperienza e dalle narrazioni di Don Luigi Destre, al Santuario di San Chiaffredo di Crissolo, poi l'escursione accompagnata dai racconti del geometra del Comune di Sanfront, Antonello, a Balma Boves, un caratteristico villaggio ricavato dall'anfratto di una roccia la cui collocazione ne ha permesso la conservazione nel tempo e che, abitato fino agli anni 60', è stato in seguito riconosciuto quale esempio di architettura rurale e restaurato; in conclusione il pranzo presso il Resort Monviso di Sanfront che ha saputo accogliere tutti i 60 partecipanti in un ambiente particolarmente piacevole e confortevole.

Premiazione nonni e nipoti

In data 16 settembre 2014 si è svolta presso la sede di Confartigianato Cuneo la premiazione dei bambini e dei ragazzi che hanno partecipato alla gara di disegno svoltasi all'interno della terza edizione della Giornata al Parco Nonni e Nipoti dello scorso 18 giugno ad opera dell'ANCoS (Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive), in collaborazione con l'ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati), la Confartigianato Cuneo e il parco Fluviale Gesso e Stura di Cuneo.

Il comitato organizzatore ha premiato e valorizzato la fantasia, l'impegno e la bravura dei nipoti coinvolti nell'iniziativa. Sono state coinvolte alcune classi divise nelle categorie asilo, scuole elementari, scuole medie e superiori.

In tale sede è stata inoltre riscontrata la partecipazione attiva dei ragazzi e dei nonni coinvolti e la volontà di ripetere l'esperienza il prossimo anno.

Festa del socio "Senior 2014"

La Festa, che si è tenuta presso il Club Hotel Marina Beach ad Orosei in Sardegna, è stata un grande successo: per l'ampia partecipazione dei soci; per la magnifica struttura che l'ha ospitata; per i numerosi eventi in programma. La festa è iniziata con il discorso di benvenuto del Presidente Nazionale Giampaolo Palazzi e del Segretario Generale Fabio Menicacci per proseguire con un concerto del rocker Bobby Solo presentato dal noto critico musicale Red Ronnie. Durante la festa si è svolta la 4° edizione del concorso di pittura e fotografia avente come tema l'artigianato nel proprio quartiere, con opere realizzate dagli artigiani associati ANAP.

Nel contesto della Festa, l'ANAP e la FIAPAM, hanno avuto modo di incontrarsi per un confronto su tematiche relative agli anziani da intraprendere di comune accordo. Tutti i presenti hanno avuto modo di passare 10 giorni di svago e di divertimento con spettacoli serali, concerti, gite ed escursioni. Al termine della festa il Presidente Giampaolo Palazzi ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti dando loro appuntamento al prossimo anno.

Festa regionale annuale del socio ANAP – Biella, 12 ottobre 2014

Quest'anno la Festa regionale 2014 del Socio Anap si terrà a Biella a cura del gruppo regionale Anap/Biella e del livello regionale. Il programma della Festa è il seguente:

Ore 9.45 ritrovo dei partecipanti a Teatro Sociale "Villani" di Biella, Piazza Martiri della Libertà, n.2;

Ore 10.15 inizio della Festa. Saluto delle Presidenze: Ezio Orcurto (Anap Biella); Luigi Saroglia (Anap Piemonte); Cristiano Gatti (Confartigianato Imprese Biella); Intervento del Presidente Nazionale, Gianpaolo Palazzi Omaggio Anap Piemonte di apparecchi defibrillatori

a Casa di Riposo "Oasi" di Biella e "Cerrino-Zegna" di Occhieppo Inferiore (BI)
Concerto dell'Orchestra strumentale barocca "L'Armoniosa" di Asti

Ore 12.45 Trasferimento a Lago di Viverne (BI)

Ore 13.30 Pranzo sociale presso Hotel Royal, Viale Lungo Lago 19 Viverne (BI)

Il costo del pranzo sociale è di 30 € per ciascun aderente. Restiamo a disposizione per ogni necessità.



movimento donne impresa

Dal progetto “Il Guscio” nascono nidi in famiglia “artigianali”



Daniela Biolatto
Presidente Regionale Mov. Donne Impresa

Le Confartigianato di Pavia e Udine hanno recentemente realizzato un interessante progetto, denominato “Il Guscio”, volto alla costituzione di asili nido familiari.

L’iniziativa è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell’ambito della Legge 125/2000 e finalizzato all’apertura sul territorio provinciale di nidi familiari “artigiani”, nuove attività imprenditoriali che integrano il sistema di servizi educativi pubblici e privati.

Il progetto ha previsto una formazione mirata e qualificata ed ha permesso ad alcune imprenditrici di aprire micro imprese artigiane che accolgono bimbi da zero a tre anni in un accogliente, ma qualificato, ambiente familiare.

Inoltre, hanno condiviso con i presenti le loro esperienze anche alcuni titolari di micro nidi, recentemente inaugurati, dove la personalità della titolare nella conduzione ha valorizzato la diversificazione dell’attività e garantito la buona riuscita del progetto.

Questa è un’opportunità lavorativa “innovativa”, che coniuga le nuove esigenze delle donne lavoratrici, le quali spesso necessitano di poter disporre di micro nidi in località dove i Comuni (specie piccoli) non possono permetterseli, abbinandole ad un servizio familiare, ma professionale.

Se in provincia di Cuneo già la Coldiretti ha aperto in alcuni agriturismi i cosiddetti “Agritata”, fornendo un analogo servizio, anche il Movimento Donne di Confartigianato Cuneo sta sviluppando una progettualità simile per confermarsi, come sempre, attenta alle diverse esigenze delle donne: mamme e imprenditrici.

Daniela Biolatto



I risultati dell’iniziativa, in essere da circa due anni, sono stati recentemente presentati a Pavia in un incontro al quale ho avuto il piacere di partecipare come membro di Giunta nazionale del Movimento Donne Impresa assieme alla collega Flavia Caldera della Lombardia ed alla presidente nazionale del Movimento Donne Edgarda Fiorini.

Per l’occasione hanno relazionato sul progetto il presidente dell’Associazione di Confartigianato Pavia Renato Perversi, l’assessore del Comune di Pavia Rodolfo Faldini, la presidente provinciale del Movimento Donne di Pavia Antonella Moretti e la delegata di Confartigianato Udine Michela Sclausero.

Congratulazioni dal Movimento Donne Impresa ad Agnese Tubito

Lo scorso 8 settembre a Fossano ci sono state le votazioni per eleggere il nuovo presidente dell’Area Moda.

A dirigere e rappresentare la categoria moda, per i prossimi 3 anni è stata chiamata **Agnese Tubito**, artigiana nell’ambito pelletteria della zona di Ceva.

La Tubito fa anche parte del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo da molto tempo.

Il Movimento Donne si congratula con la Tubito per l’oneroso impegno, vista la situazione attuale molto critica del settore, e le augura un buon lavoro.



da sinistra: Mirella Marengo, Agnese Tubito e Daniela Biolatto



eventi e territorio

borgo san dalmazzo

Incontro su tassazione locale

Lunedì 15 settembre si è svolto, presso la Sala Consigliere del Comune di Borgo San Dalmazzo, un partecipato incontro organizzato dalla Confartigianato Cuneo per discutere con l'amministrazione comunale in merito alla tassazione locale (IMU, TASI, ...).

Il dibattito, presieduto dal presidente di zona Adriano Giordana, è stata un'utile occasione per sottolineare al sindaco Gianpaolo Beretta le criticità del comparto e confrontarsi sulle esigenze della categoria in merito alle attuali e sentite tematiche delle imposte comunali.



Premio Fedeltà Associativa 2014

sabato 18 ottobre 2014

ore 17.00 Premiazione Artigiani Associati con più di 35 anni di tesseramento. Chiunque pensi di avere i requisiti per il premio, è pregato di contattare l'Ufficio di Zona di Borgo San Dalmazzo - tel. 0171 269728

e-mail: artigiani.borgo@confartcn.com

ore 18.00 Intitolazione della Sala Riunioni dei rinnovati Uffici di Zona alla Memoria di Fernando Franchino presso la sede zonale sita in Largo Enrico Bertello, 5 - Borgo San Dalmazzo

ore 18.30 Rinfresco

domenica 19 ottobre 2014

Santa Messa nella Parrocchia di Vinadio

ore 12.30 Pranzo sociale presso l'Hotel Ligure - Vinadio - via Vittorio Emanuele III, 3-5.

Costo € 25,00 di cui 5,00 sovvenzionati da Confartigianato zona di BSD, la differenza va versata alla prenotazione.

È richiesta conferma di presenza entro il 10 ottobre 2014.



bra

Premio Imprenditoria Artigiana 2014

I dirigenti della Confartigianato Imprese Cuneo - Zona di Bra, considerati gli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti edizioni, hanno organizzato il Premio Imprenditoria Artigiana Zona di Bra - Fedeltà Associativa che si terrà a Bra il prossimo 9 novembre. Durante la manifestazione verranno premiate le aziende iscritte da lungo corso all'albo delle imprese artigiane e iscritte alla nostra Associazione.

giovedì 6 novembre

Convegno su credito e imprese in collaborazione con Cassa di Risparmio di Bra.

Al fine di approfondire le quanto mai attuali tematiche sul credito, nell'ambito del Premio imprenditoria di quest'anno, Confartigianato Cuneo ha inteso organizzare un incontro in collaborazione con Cassa di Risparmio di Bra dedicato a credito e finanziamenti per le PMI artigiane.

(presso Auditorium Cassa di Risparmio di Bra - Via Principi di Piemonte, 12 - Bra)

domenica 9 Novembre

• **ore 09,00:** Santa Messa presso il Santuario della Madonna dei Fiori,

con Benedizione dello Stendardo e dei riconoscimenti per le imprese benemerite.

• **ore 09,50:** Ritrovo presso la Sala Montà dell'Hotel Cavalieri (Via Sartori, 15 - Bra).

Inizio premiazione:

Premio Imprenditoria Artigiana 2014, con la premiazione delle ditte artigiane e consegna dei premi speciali Artigiandor e Artigiani Senza Confini.

• **ore 12,30:** Aperitivo offerto dalla Confartigianato Imprese Cuneo Zona di Bra.

Seguirà pranzo sociale presso il ristorante "Il Principe" adiacente all'Hotel.

Per partecipare al pranzo è obbligatoria la prenotazione, contattare: Rif. Silvia - tel. 0172 429697

Sono invitati a partecipare tutti gli artigiani, famigliari, amici e simpatizzanti per festeggiare le ditte premiate, che con tenacia, hanno sempre dato vanto alla categoria e contribuito al progresso e benessere economico del nostro paese.



eventi e territorio

carrù

A "Carrù Espone" l'artigianato di qualità

Domenica 14 settembre si è svolta in Carrù la 15^a edizione della rassegna "Carrù Espone", manifestazione che ha visto la presenza di numerose imprese e un'ottima partecipazione di pubblico. Applausi al momento del taglio del nastro alla presenza di autorità e massimi esponenti del mondo imprenditoriale carrucese e della zona. Anche quest'anno l'esposizione, promossa dalla zona di Carrù della Confartigianato Cuneo, in collaborazione con l'Ascom locale, l'Amministrazione comunale e la Pro-loco, ha avuto un buon successo, complice anche la mite giornata di fine estate.

«Queste occasioni sono importanti – spiega Mauro Manassero, presidente della zona di Carrù – per promuovere le nostre aziende associate e i loro prodotti di qualità. Nella Granda, in questo periodo, si avvicendano numerose manifestazioni a carattere fieristico, nei nostri paesi si celebrano sagre e feste in onore delle produzioni tipiche ed in ogni appuntamento la presenza delle nostre aziende artigiane viene apprezzata e considerata di forte appeal per i turisti. Una proposta integrata tra i prodotti agricoli di qualità, la migliore tradizione artigianale e le attività commerciali di vicinato, diventa di grande interesse per la promozione del territorio. A tutto questo bisogna poi aggiungere le bellezze naturalistiche, paesaggistiche ed architettoniche di cui sono ricchi i nostri centri e le nostre valli. Un mix di importante richiamo per tanti visitatori ed un valido sostegno per le imprese che, pur in un momento di difficoltà, proseguono con impegno nel loro lavoro».



dronero

Fiera di Valle a Roccabruna

Confartigianato Imprese Cuneo – Zona di Dronero collabora con il Comune e la Pro-loco di Roccabruna nell'organizzazione della 37^a Gran Castagnata – 12^a Fiera di Valle in programma per i prossimi 9-12 ottobre. Proprio un convegno organizzato dall'Associazione "aprirà" idealmente la fiera giovedì 10 ottobre, alle ore 21.00. Presso la sala ricreativa polifunzionale degli impianti sportivi di Strada Marcabrun esperti del settore e imprese si confronteranno su tematiche quali la riqualificazione dei borghi alpini e sulle tecniche costruttive degli edifici a energia "quasi zero". L'inaugurazione ufficiale della fiera si svolgerà sabato 11 ottobre alle ore 17.00 e i visitatori potranno ammirare l'esposizione dei prodotti di Eccellenza Artigiana delle Regione Piemonte.

Per informazioni: Comune di Roccabruna - tel. 0171 917201



CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Mario Abbà**, carrozziere di La Morra.

In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

FIORI D'ARANCIO

Felicitazioni ai novelli sposi Giorgia e Luca Ghianamo (della ditta Ascensori Ghinamo di Spinetta), già genitori di Greta Malia, unitisi in matrimonio lo scorso 7 settembre.

A loro giungano i più calorosi auguri da parte della Confartigianato Cuneo.

Per segnalazioni di nascite e lutti: redazione@confartcn.com



ceva

Week End con le "Vecchie Signore" a Mondovì e Ceva

Ha ottenuto un larghissimo consenso di pubblico la manifestazione "Week End con le Vecchie Signore" ospitata dai Comuni di Mondovì e Ceva con la presenza di migliaia di persone che hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino oltre una cinquantina di storiche auto rigorosamente selezionate e antecedenti al 1940 con i rispettivi equipaggi vestiti con abiti d'epoca.

Tra queste in particolare, e per il contesto storico e politico in cui è stata coinvolta, "l'Astura" appartenuta a Galeazzo Ciano. Organizzata dai Comuni di Mondovì e Ceva in collaborazione con varie associazioni tra cui Confartigianato zona di Mondovì e zona di Ceva, quest'incredibile passerella di auto storiche, ha preso avvio venerdì primo agosto a Mondovì con l'arrivo degli equipaggi per concludersi dopo grandi festeggiamenti, in un clima sempre festoso, a Ceva domenica tre agosto presso il teatro Marengo con la premiazione delle auto più prestigiose e significative.

Non auto, ma veri e propri gioielli della meccanica, come è stato ribadito che, per essere conservate e poter ancora viaggiare ed essere ammirate su strada, necessitano del frequente ed indispensabile supporto lavorativo di esperti e appassionati artigiani.

Gioielli, pezzi unici e rari della meccanica, conservati con cura maniacale dai rispettivi proprietari che hanno saputo suscitare stupore e grande curiosità da parte del numerosissimo e attento pubblico intervenuto in particolare tra i giovani.

«A voi tutti – ha commentato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio al termine della premiazione, – un sentito e doveroso ringraziamento per aver preso parte a questa importante manifestazione che, con le vostre meravigliose auto ed i vostri costumi d'epoca ha offerto l'opportunità a molti di far conoscere la nostra Città e le nostre zone».

Sergio Rizzo



Alcune auto in esposizione a Ceva

mondovì

Spettacolo di acconciature free-style

Grande successo per lo "Spettacolo dei Capelli", esibizione free-style di acconciatori e parrucchieri, svoltasi lo scorso 27 luglio presso lo Sporting Club di Mondovì.

L'iniziativa è nata da un'idea di Davide Sciandra, rappresentante zonale e vice rappresentante provinciale degli acconciatori di Confartigianato Cuneo.

Durante la serata, organizzata con la sponsorizzazione di "Garelli Profumi", gli staff di parrucchieri de "I Capelli Freestyle" di Mondovì e "Mattia Cattaneo" di Monastero Vasco si sono esibiti in una sessione di taglio free-style eseguito su giovani modelle e modelli. In seguito, gli spettatori più coraggiosi e intraprendenti si sono sottoposti allo stesso trattamento, affidandosi completamente alle mani degli abili parrucchieri dalle quale sono scaturite acconciature glamour e molto fantasiose.

L'esibizione è stata allietata dall'esibizione di "Moro Cafè" by Biga e da una dimostrazione di colorazione di murali.





eventi e territorio

cuneo

Acconciatori ed estetiste incontrano CEC ed amministrazione comunale di Cuneo

Lunedì 21 luglio si è svolto presso la sede di Confartigianato Cuneo un incontro degli acconciatori e delle estetiste aventi sede nel Comune di Cuneo con i responsabili dell'amministrazione comunale e del Consorzio Ecologico Cuneese.

Convocata dai rappresentanti della categoria Ida Micca e Germana Sciolla, data l'importanza e l'interesse, la partecipazione alla riunione è stata estesa anche agli artigiani non associati.

Davanti ad una sala gremita, si sono alternati a relazionare la responsabile del CEC - Consorzio Ecologico Cuneese, Simona Testa, l'assessore all'ambiente Davide Dalmasso, l'assessore alle attività produttive Gabriella Roseo ed i tecnici del Comune Pier Angelo Mariani e Adriana Mellano. Erano altresì presenti per Confartigianato Simona Panuele, Cristina Rostagno, Ivana Artusio ed il responsabile di zona Giuseppe Berardo.

Si è parlato di smaltimento rifiuti, delle problematiche delle nuove modalità di raccolta con il cosiddetto sistema del "porta a porta" e dello smaltimento dei rifiuti speciali (contenitori di lacche infiammabili, lamette, ...).

È stato poi presentato il nuovo regolamento comunale per lo svolgimento delle attività di acconciatore ed estetista discutendo in particolare sulle disposizioni riguardanti l'orario di apertura degli esercizi.

Infine Ivana Artusio dell'Ufficio Consorzi di Confartigianato ha presentato un progetto relativo alla costituzione di un "consorzio della bellezza" per le imprese del settore.

Erano presenti a portare il loro contributo e la loro esperienza, sia il Presidente di Zona Bruno Tardivo che la vice-presidente Bruna Pellegrino.

Durante il loro intervento tutti e due hanno sottolineato l'importanza che per lavorare bene è necessaria la collaborazione fra associazioni di categoria ed amministrazione comunale.

Hanno ringraziato per la grande disponibilità gli assessori ed i tecnici del Comune ed hanno auspicato che grazie all'aiuto reciproco possa continuare quel processo di collaborazione continua finalizzata alla ricerca di soluzioni ai problemi esposti dalla categoria.



mondovì

26^ Galà della castagna d'oro a Frabosa Sottana

Torna dal 10 al 12 ottobre 2014 la manifestazione che celebra la castagna ma anche gli aspetti più tipici delle nostre montagne: gastronomia, folklore, cultura e sport. Il venerdì prestigiosa cena di gala con protagonista la castagna a cura di chef stellati.

Il sabato stand espositivi dal mattino e serata di cabaret con grandi nomi dello spettacolo. La domenica mattina ricca fiera di prodotti tipici e artigianato di qualità e al pomeriggio consegna della "Castagna d'Oro" a sportivi famosi e personaggi di spicco.

Per informazioni:

tel. +39.0174.244481

fax +39.0174.244730,

infopoint@mondole.it

www.sagracastagnafrabosasottana.blogspot.com

www.mondole.it





cuneo

Fiera Nazionale del Marrone - Cuneo, 16 – 19 ottobre 2014

La Fiera nazionale del Marrone è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, vetrina unica delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio cuneese. Una manifestazione che fa della qualità la sua bandiera, grazie ad un'attenta selezione degli espositori, e che diventa un'importante occasione per le aziende del territorio, e non solo.

A causa dei lavori in cantiere su via Roma, il cuore della 16a edizione sono le piazze del centro storico, che per 4 giorni si riempiono di profumi, sapori e colori e dove i migliori prodotti certificati vengono presentati ai visitatori tra aromi prelibati e gustose degustazioni. Piazza Galimberti e Piazza Virginio ospitano quest'anno un numero maggiore di stand e alcuni laboratori, mentre su Piazzetta Audiffredi sono riproposti i birrifici. In Piazza Torino invece, il Padiglione della Confartigianato che presenta il tema dell'anno: "i metalli".

Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, la Fiera offre ampio spazio anche all'artigianato d'eccellenza, a cui si affiancano laboratori didattici, iniziative culturali, proposte turistiche, mostre e spettacoli. Tutto questo rende la Fiera un evento "globale", capace di attrarre non solo gli appassionati del gusto, ma chiunque desideri vivere un fine settimana a stretto contatto con la genuinità cuneese.

Per informazioni: www.marrone.net

lo sviluppo della lavorazione del Cioccolato e creare e diffondere un'immagine qualificata del cioccolato artigianale.

Laboratori artigiani artistici - Piazza Virginio

Per coinvolgere grandi e piccini e accompagnarli nella scoperta delle meraviglie delle lavorazioni manuali, i maestri artigiani animeranno i laboratori didattici con dimostrazioni dal vivo e permetteranno a tutti di cimentarsi nella creazione di piccoli oggetti in ceramica e terracotta, coloratissime saponette e deliziosi profumi. Il "sapere" incontra il "saper fare" coniugando così i valori più veri dell'artigianato: impegno, passione, ingegno e creatività.

Padiglione del Mobile - Piazza Torino

I primi freddi autunnali saranno mitigati dal calore del padiglione dedicato alle lavorazioni lignee locali. Le abili mani degli artigiani del legno, seguendo le più radicate tradizioni e fondendo vecchie e nuove tecniche costruttive, danno nuova vita alle essenze nostrane, realizzando pregevoli e funzionali oggetti d'arredo e di design, tutti di altissima qualità, riconosciuta anche dal marchio "Eccellenza Artigiana" della Regione Piemonte.

Mostra 2014: Anno dei Metalli - Piazza Torino

Dopo le esperienze dedicate a pietra, legno, ceramica e vetro, il focus



Le attività della Confartigianato

Casa delle Golosità - Piazza Virginio

Torna anche quest'anno, per la gioia dei palati dei più golosi, il padiglione dedicato alle eccellenze gastronomiche del territorio. Che affondino le proprie radici nelle tradizioni cuneesi e piemontesi o che siano frutto di fantasiose creazioni, le prelibatezze presenti nella "Casa" rappresentano al meglio l'arte e l'inventiva degli artigiani alimentaristi, che ben sanno miscelare i prodotti di una terra generosa con mani sapienti e grande passione.

Amici del Cioccolato - Piazza Virginio

Anche quest'anno, come nelle edizioni precedenti, l'associazione "Amici del Cioccolato" darà il via alla manifestazione con una grande opera in cioccolato e aspetterà i visitatori più golosi in Piazza Virginio.

L'associazione opera su tutto il territorio nazionale per promuovere e tutelare

di quest'anno è rappresentato dai metalli, sia comuni che preziosi. È la prosecuzione del progetto "Raccontare l'artigianato", già sviluppato negli anni passati, che prevede la valorizzazione del settore attraverso la promozione dei materiali utilizzati dagli artigiani nelle loro produzioni.

Oltre ad ammirare pregevoli manufatti in tutti questi materiali, i visitatori potranno osservare dal vivo alcune lavorazioni da parte degli abili maestri artigiani.

Mostra artistica - Chiesa S. Annunziata

Le lavorazioni artigianali e artistiche si fonderanno nella mostra appositamente allestita nella prestigiosa Chiesa della S. Annunziata, stupendo il pubblico con l'abilità e la tecnica creativa del mondo artigianale. Pietra, legno, ceramica e vetro, metallo: questi elementi basilari si trasformano grazie alla bravura ed alla passione di esperti artigiani e diventano opere uniche e suggestive.

SAPERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND**artIGIANATO

NUOVA 308 SW
DESIGNED FOR I-SENSATIONS



ACTIVE 1.6 HDI 92 CV FAP®

ABS; ESP; Airbags; Touchscreen 9,7;
Radio Mp3, Usb, Bluetooth; Cerchi in lega;
Clima auto bi-zona; Fari diurni LED;
Rilevatore ostacoli posteriore;



Tua a
19.500,00 €
oppure
a **199 €** al mese

con manutenzione programmata inclusa
e dopo 3 anni puoi decidere se tenerla, sostituirla o restituirla

PRESENTA QUESTA PUBBLICITA' PER AVERE UN ANNO DI ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO IN OMAGGIO!!!



SHOW YOUR TALENT.
PEUGEOT 108 Active 1.0 3p
SOLO DA NOI A:

9.450,00 €

OFFICIAL CAR DI X FACTOR 2014



TOUCHSCREEN 7" CON TECNOLOGIA MIRROR SCREEN



X Factor is a trademark of FremantleMedia Limited and Simco Limited. Licensed by FremantleMedia Limited.xfactor.sky.it

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 4,3; emissioni CO₂ g/km 99. Immagini a scopo indicativo. Prezzo con rottamazione. Escluso IPT. Salvo errori ed omissioni.